

(società costituita ai sensi delle leggi della Repubblica Federale di Germania, con sede legale in Kardinal-Faulhaber-Strasse 1, 80333 Monaco, Repubblica Federale di Germania)

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

di

UniCredit Bank AG

UniCredit Bank AG (l'**Emittente** o la **Banca** o **HVB** e, unitamente alle sue controllate consolidate, il **Gruppo HVB**) ha predisposto il presente documento di registrazione (il **Documento di Registrazione**, in cui si devono ritenere comprese le informazioni indicate come ivi incluse mediante riferimento) in conformità ed ai sensi della Direttiva 2003/71/CE (la Direttiva Prospetti o la Direttiva) e il Regolamento CE n. 809/2004. Il Documento di Registrazione, insieme alla documentazione predisposta per l'offerta e/o quotazione degli strumenti finanziari di volta in volta rilevanti (ad es. la nota informativa sugli strumenti finanziari, la nota di sintesi e le condizioni definitive, a seconda dei casi), redatto in conformità alla Direttiva Prospetti in relazione ai relativi strumenti finanziari ed i documenti indicati come inclusi mediante riferimento (la **Nota Informativa**), costituisce un prospetto ai fini della Direttiva Prospetti. Il presente Documento di Registrazione deve essere letto congiuntamente alla rilevante Nota Informativa ed alla documentazione indicata come inclusa mediante riferimento nel Documento di Registrazione medesimo, come nel tempo modificata ed aggiornata.

Informativa completa sull'Emittente e sull'offerta e/o quotazione di strumenti finanziari può essere ottenuta solo sulla base della consultazione congiunta del Documento di Registrazione e della relativa Nota Informativa.

Si veda il Capitolo "Fattori di rischio" nel presente Documento di Registrazione e nella relativa Nota Informativa per una descrizione dei rischi che devono essere presi in considerazione con riferimento all'Emittente e ai relativi strumenti finanziari (i **Titoli**).

L'adempimento di pubblicazione del Documento di Registrazione non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il presente Documento di Registrazione è stato depositato presso la CONSOB in data 12 febbraio 2014, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0010330/14 del 6 febbraio 2014.

Il presente Documento di Registrazione è a disposizione del pubblico presso la sede dell'Emittente a LCD7SR, Arabellastraße 12, 81925 Monaco (Germania), presso le succursali in Piazza Gae Aulenti 4, 20154, Milano, Italia, e sul sito web dell'Emittente www.investimenti.unicreditmib.it, nonché presso gli ulteriori luoghi indicati nella Nota Informativa applicabile.

SOMMARIO

1.	PERSONE RESPONSABILI	4
1.1	Persone responsabili delle informazioni contenute nel Documento di Registrazione	4
1.2	Dichiarazione di responsabilità	4
2.	REVISORI LEGALI DEI CONTI	5
2.1	Nome e indirizzo dei revisori dell'Emittente	5
2.2	Dimissioni dei revisori dell'Emittente	5
3.	FATTORI DI RISCHIO	6
3.1	Rischio di Credito.....	7
3.2	Rischio di Mercato	12
3.3	Rischio di Liquidità	14
3.4	Rischio Operativo.....	18
3.5	Rischi Strategici	21
3.6	Rischi di business	24
3.7	Rischi derivanti dal patrimonio immobiliare.....	25
3.8	Rischi derivanti dalle partecipazioni / investimenti finanziari	25
3.9	Attività di esternalizzazione	25
3.10	Rischio pensioni	25
	PRINCIPALI INFORMAZIONI ECONOMICHE E COMMERCIALI DEL GRUPPO HVB.....	27
4.	INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE	33
4.1	Storia e sviluppo dell'Emittente	33
5.	PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ	34
5.1	Attività principali	34
6.	STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....	39
6.1	Breve descrizione del Gruppo dell'Emittente	39
6.2	Posizione dell'Emittente all'interno del Gruppo.....	39
7.	INFORMAZIONI SULLE TENDENZE	41
7.1	Cambiamenti sostanzialmente pregiudizievoli delle prospettive dell'Emittente	41
7.2	Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti ragionevolmente suscettibili di avere un effetto significativo sulle prospettive dell'Emittente per l'esercizio fiscale in corso	41
8.	PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI	42
9.	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA	43
9.1	Organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza.....	43
9.2	Conflitti di interessi degli organi amministrativi, di direzione e di vigilanza.....	45

10.	PRINCIPALI AZIONISTI	46
10.1	Principali Azionisti.....	46
10.2	Descrizione di accordi, noti all'Emittente, dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.....	46
11.	INFORMAZIONI FINANZIARIE PATRIMONIALI, SULLA SITUAZIONE FINANZIARIA E SUGLI UTILI E PERDITE DELL'EMITTENTE.....	47
11.1	Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati	47
11.2	Bilancio	48
11.3	Revisione delle informazioni finanziarie annuali degli esercizi passati.....	49
11.4	Data delle più recenti informazioni finanziarie	49
11.5	Informazioni finanziarie infrannuali	49
11.6	Procedimenti legali e arbitrari	50
11.7	Cambiamenti significativi della situazione finanziaria o commerciale del Gruppo HVB	56
12.	CONTRATTI IMPORTANTI.....	57
13.	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, DICHIARAZIONI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI EVENTUALI INTERESSI.....	58
14.	DOCUMENTAZIONE A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO	59


1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Indicazione delle persone responsabili

Unicredit Bank AG, società costituita ai sensi delle leggi tedesche, con sede legale presso Kardinal-Faulhaber-Strasse 1, 80333 Monaco, Germania, in qualità di Emittente, assume la responsabilità per le informazioni contenute nel Documento di Registrazione.

1.2 Dichiarazione delle persone responsabili

Per quanto a sua conoscenza, UniCredit Bank AG dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Documento di Registrazione sono conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterare il senso di tali informazioni.



Andrea Rozzi

Responsabile dell'Ufficio Legale, Italia

di UniCredit Bank AG



Gianmarco Davide Grisotti

Ufficio Legale, Italia

di UniCredit Bank AG

2. REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1 Nome e indirizzo dei revisori dell'Emittente

KPMG AG *Wirtschaftsprüfungsgesellschaft* (**KPMG**), Ganghoferstrasse 29, 80339 Monaco, la società di revisione indipendente di UniCredit Bank AG, ha certificato i bilanci consolidati del gruppo UniCredit Bank (il **Gruppo HVB**) relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012 (**Annual Report 2012**) ed al 31 dicembre 2011 (**Annual Report 2011**) ed i bilanci di esercizio dell'Emittente relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012 (l'**UniCredit Bank AG Annual Report 2012**) ed al 31 dicembre 2011 (l'**UniCredit Bank AG Annual Report 2011**) ed ha espresso un giudizio senza rilievi sugli stessi. KPMG è membro della Camera dei Dottori Commercialisti Tedeschi, un istituto costituito ai sensi del diritto pubblico (*Wirtschaftsprüferkammer, Anstalt des Öffentlichen Rechts*), Rauchstrasse 26, 10787 Berlino.

La nomina di KPMG quale revisore dei conti è stata deliberata dall'assemblea dei soci in data 18 maggio 2011 per l'esercizio fiscale 2011 e in data 11 maggio 2012 per l'esercizio fiscale 2012.

Si segnala che i dati finanziari contenuti nell'*Interim Report* pubblicato il 13 maggio 2013 (il **1Q2013 Interim Report**), nell'*Interim Report* pubblicato il 7 agosto 2013 (il **1H2013 Interim Report**) e nell'*Interim Report* pubblicato il 12 novembre 2013 (il **3Q2013 Interim Report**) non sono stati sottoposti a revisione da parte di KPMG.

2.2 Dimissioni dei revisori dell'Emittente

Il mandato di revisore dei conti conferito a KPMG è scaduto con l'approvazione del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012. In data 3 agosto 2012, l'assemblea dei soci di HVB ha deliberato la nomina di Deloitte & Touche GmbH, *Wirtschaftsprüfungsgesellschaft* (Deloitte), con sede a Monaco, quale revisore dei conti dei bilanci di esercizio e consolidato relativi al 2013. Deloitte è membro della Camera dei Dottori Commercialisti Tedeschi, un istituto costituito ai sensi del diritto pubblico (*Wirtschaftsprüferkammer, Anstalt des Öffentlichen Rechts*), Rauchstrasse 26, 10787 Berlino.

3. FATTORI DI RISCHIO

Si invitano gli investitori a leggere attentamente i presenti fattori di rischio, prima di effettuare una qualsiasi decisione di investimento, al fine di comprendere i rischi generali e specifici collegati all'acquisto degli strumenti finanziari emessi dall'Emittente. Per ulteriori informazioni sull'Emittente, gli investitori sono invitati a leggere le informazioni contenute nei documenti disponibili al pubblico elencati ai Capitoli 11 e 14 del Documento di Registrazione.

Nell'effettuare una decisione di investimento, anche in base ai recenti sviluppi dell'attività dell'Emittente, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi al Gruppo HVB, alla sua attività ed ai titoli offerti. I presenti fattori di rischio devono essere letti congiuntamente alle altre informazioni contenute nel presente Documento di Registrazione e nei documenti inclusi nel medesimo, nonché agli ulteriori Fattori di Rischio e alle ulteriori informazioni contenuti nella Nota Informativa.

I rinvii, nel presente documento, a Capitoli e Paragrafi si riferiscono a capitoli e paragrafi del Documento di Registrazione.

Nello svolgimento delle proprie attività aziendali, il Gruppo HVB potrà essere esposto ad una serie di rischi caratteristici del settore dei servizi finanziari. Di seguito sono sinteticamente esposti alcuni dei rischi significativi che potrebbero influenzare negativamente la situazione finanziaria ed i risultati di gestione del Gruppo HVB. Alcuni di questi rischi sono gestiti secondo politiche e procedure di gestione del rischio prestabilite, la maggior parte delle quali è descritta nella sezione "Relazione sui Rischi" dell'*Annual Report 2012*, alle pagine 54 e seguenti, a disposizione del pubblico e incluso nel Documento di Registrazione, come indicato ai Capitoli 11 e 14.

Al fine di un prudente apprezzamento dei fattori di rischio, i potenziali investitori devono valutare tutte le informazioni contenute nel presente Documento di Registrazione, incluse le informazioni contenute nel Capitolo 7, Paragrafo 7.2 del Documento di Registrazione, anche con l'ausilio dei rispettivi consulenti professionali, se necessario.

Si richiama, infine, l'attenzione dell'investitore sulla circostanze che per l'Emittente non è possibile determinare un valore di *credit spread* (inteso come differenza tra il rendimento di un'obbligazione *plain vanilla* di propria emissione e il tasso *interst rate swap* su durata corrispondente) atto a consentire un'ulteriore valutazione della rischiosità dell'Emittente, atteso che non esiste, alla data di pubblicazione del presente Documento di Registrazione, un titolo *benchmark plain vanilla* a tasso fisso, negoziato su un mercato regolamentato o sistema multilaterale di negoziazione ovvero internalizzatore sistematico italiano, con durata residua compresa tra 2 e 5 anni.

Avvertenza

Nel 2013 la crisi del debito sovrano ha continuato ad influenzare i mercati finanziari europei e l'economia globale.

La ripresa nell'eurozona si è consolidata in maniera crescente: tuttavia il ritmo di crescita nei vari paesi resta disomogeneo, con i paesi periferici in notevole ritardo rispetto al nucleo principale. La situazione economica diviene gradualmente più tesa problematica, a causa

delle crescenti difficoltà economiche di Grecia, Spagna, Cipro e Italia. Lo *European Stability Mechanism* (ESM) dovrebbe garantire la stabilità dei paesi dell'eurozona.

In generale, l'ambiente economico complessivo sarà soggetto a numerose fonti di incertezza nel 2014 e il settore finanziario continuerà ad affrontare rilevanti sfide durante l'anno. Ad esempio, se il Gruppo HVB dovesse incontrare rinnovate turbolenze sui mercati finanziari, come insolvenze nel settore finanziario o fallimenti di enti sovrani, questo potrebbe avere un effetto negativo su attività, passività, posizione finanziaria e su profitti o perdite del Gruppo HVB.

3.1 Rischio di Credito

Sottoscrivendo gli strumenti finanziari emessi dal Gruppo HVB, gli investitori investono in quest'ultimo. Pertanto, gli investitori sono soggetti al rischio che il Gruppo HVB non sia in grado di adempiere alle proprie obbligazioni sorte con riferimento agli strumenti finanziari sottoscritti qualora la propria situazione finanziaria divenga negativa.

3.1.1 Rischi connessi alla recessione economica e alla volatilità dei mercati finanziari

Il mercato dei servizi bancari e finanziari in cui opera il Gruppo HVB risente di fattori imprevedibili, come gli sviluppi economici complessivi, le politiche fiscali e monetarie, la liquidità e le attese all'interno dei mercati dei capitali e il comportamento dei consumatori in termini di investimenti e risparmi. In particolare, nei periodi di recessione economica, la domanda di prodotti finanziari in relazione ad operazioni di prestito di tipo tradizionale potrebbe contrarsi. Inoltre, lo sviluppo economico complessivo può incidere negativamente sulla solvibilità dei debitori ipotecari e di altri prenditori del Gruppo HVB compromettendone la situazione finanziaria complessiva. Tali sviluppi potrebbero incidere negativamente sul recupero dei prestiti e degli importi dovuti dalle controparti delle società del Gruppo, che, unitamente ad un aumento del livello di clienti insolventi rispetto ai prestiti e alle obbligazioni in essere, si ripercuoterà sui livelli del rischio di credito.

Il Gruppo HVB è esposto a perdite potenziali legate a tale rischio di credito, in relazione alla concessione di finanziamenti, gli impegni, le lettere di credito, gli strumenti derivati, le operazioni in valuta e altri tipi di operazioni. Il rischio di credito deriva dalla potenziale incapacità o dal rifiuto dei clienti di onorare i propri obblighi contrattuali nell'ambito di tali operazioni e dalla conseguente esposizione al rischio che i crediti nei confronti di terzi debitori di somme di denaro, titoli o altri beni non vengano rimborsati alla scadenza e debbano essere stornati (in tutto o in parte) a causa del deterioramento della rispettiva situazione finanziaria dei terzi debitori in questione (rischio di controparte). Il rischio è presente sia nelle tradizionali attività di prestito garantito e non garantito iscritte a bilancio sia in quelle fuori bilancio, come l'estensione del credito tramite una garanzia bancaria. Storicamente, i rischi di credito si sono sempre aggravati nei periodi di recessione economica o di stagnazione, tipicamente caratterizzati da tassi di insolvenza e di fallimento più elevati. I futuri profitti del Gruppo HVB potrebbero inoltre risentire di una riduzione delle valutazioni degli *asset* derivante dal deterioramento delle condizioni dei mercati in cui operano le società del Gruppo HVB. I predetti fattori potrebbero avere ripercussioni significative anche in termini di volatilità del mercato dei capitali. Di conseguenza, i volumi, i proventi e gli utili netti del settore dei servizi finanziari potrebbero variare nel tempo in misura significativa.

Il Gruppo HVB provvede a monitorare la qualità del credito e a gestire il rischio specifico di ogni controparte nonché il rischio complessivo dei rispettivi portafogli prestiti, e continuerà a

farlo, ma non sussiste alcuna garanzia circa il fatto che tale monitoraggio e gestione dei rischi saranno sufficienti per mantenere l'esposizione al rischio di credito del Gruppo HVB a livelli accettabili. L'eventuale deterioramento del merito di credito di singoli clienti o controparti, o della *performance* dei prestiti e di altri crediti, nonché valutazioni errate del merito di credito o dei rischi paese potrebbero incidere, in maniera pregiudizievole e sostanziale, sull'attività, la situazione finanziaria e i risultati di gestione del Gruppo HVB.

3.1.2 Il deterioramento delle valutazioni degli *asset* derivante da condizioni di mercato negative può incidere negativamente sui futuri profitti del Gruppo HVB

La recessione economica globale e la crisi economica in taluni paesi dell'eurozona hanno esercitato, e potrebbero continuare ad esercitare, una pressione verso il basso sui prezzi degli *asset*, incidendo sulla qualità del credito dei clienti e delle controparti del Gruppo HVB. Di conseguenza, il Gruppo HVB potrebbe incorrere in perdite o assistere ad una contrazione della propria attività oltre che ad aumenti dei prestiti *non-performing*, una riduzione dei valori degli *asset*, ad ulteriori svalutazioni e oneri per crediti in sofferenza, la qual cosa modificherebbe, in misura significativa, i valori equi delle esposizioni del Gruppo HVB.

Una parte sostanziale dei prestiti del Gruppo HVB verso i prenditori, persone fisiche e giuridiche, è assistita da garanzie quali immobili, titoli, *safe home income plans* ("ships"), depositi a termine e crediti commerciali. In particolare, poiché i prestiti ipotecari rappresentano uno degli *asset* principali del Gruppo HVB, quest'ultimo risulta estremamente esposto all'andamento dei mercati immobiliari.

Il perdurante declino dell'economia generale dei paesi in cui opera il Gruppo HVB, o il deterioramento generale delle condizioni economiche dei settori in cui operano i relativi prenditori o in altri mercati in cui si trovano le garanzie, potrebbe comportare una riduzione del valore delle garanzie che assistono i prestiti a livelli inferiori al saldo in linea capitale relativo a tali prestiti. Una riduzione del valore delle garanzie che assistono i prestiti o l'incapacità di ottenere ulteriori garanzie potrebbe implicare una riclassificazione da parte del Gruppo HVB dei relativi prestiti, la determinazione di ulteriori disposizioni in relazione alle perdite sui prestiti e un aumento delle riserve obbligatorie. Inoltre, il mancato recupero del valore delle garanzie previsto in caso di pignoramento potrebbe esporre il Gruppo HVB a perdite suscettibili di ripercuotersi negativamente e in misura sostanziale sull'attività, la situazione finanziaria e i risultati di gestione del Gruppo HVB stesso. Inoltre, un aumento della volatilità del mercato finanziario o variazioni in senso negativo della liquidità degli *asset* potrebbe ostacolare la capacità del Gruppo HVB di valorizzare taluni dei relativi *asset* ed esposizioni o determinare variazioni significative dei valori equi di tali *asset* ed esposizioni, che potrebbero discostarsi dal valore equo attuale o stimato. Ciascuno di tali fattori potrebbe comportare il riconoscimento di svalutazioni o la realizzazione di oneri per crediti in sofferenza, che potrebbero pregiudicare la situazione finanziaria e i risultati di gestione del Gruppo HVB.

3.1.3 Le condizioni economiche dei mercati geografici in cui opera il Gruppo HVB hanno inciso, e continueranno ad incidere, negativamente sui risultati di gestione, sull'attività e sulla situazione finanziaria del Gruppo HVB

Tra i molti paesi in cui il Gruppo HVB opera, la Germania è senz'altro il principale. Pertanto, l'attività del Gruppo HVB è particolarmente legata alla situazione macroeconomica esistente in Germania e potrebbe risentire in maniera negativa e sostanziale di eventuali variazioni della stessa, segnatamente con riguardo alla recuperabilità dei prestiti. Di recente, le

previsioni economiche hanno suggerito una notevole incertezza in ordine alla crescita dell'economia tedesca in futuro.

Oltre ad altri fattori che potrebbero emergere in futuro, l'aumento della disoccupazione e le condizioni sfavorevoli dei mercati finanziari e dei capitali in Germania potrebbero comportare un calo della fiducia dei consumatori e degli investimenti nel sistema finanziario tedesco, un aumento del numero dei prestiti incagliati e/o in sofferenza, inducendo una riduzione complessiva della domanda dei prodotti e servizi offerti dal Gruppo HVB.

Pertanto, il perdurare di condizioni economiche negative, l'incertezza politica ed economica e/o una ripresa economica più lenta in Germania rispetto ad altri paesi membri dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico ("OCSE") potrebbe incidere in maniera negativa e pregiudizievole sui risultati di gestione, sull'attività e sulla situazione finanziaria del Gruppo HVB.

Inoltre, le incertezze che investono le economie dell'Europa occidentale potrebbero ripercuotersi negativamente sul conseguimento da parte del Gruppo HVB dei propri obiettivi strategici.

3.1.4 Le attività bancarie non tradizionali espongono il Gruppo HVB a ulteriori rischi di credito

Oltre alle attività bancarie di tipo tradizionale come la concessione di crediti e l'assunzione di depositi, il Gruppo HVB svolge anche attività bancarie non tradizionali, che possono esporre il Gruppo HVB ad ulteriori rischi di credito e/o di controparte. Tali rischi ulteriori potrebbero derivare, ad esempio, dall'effettuazione di scambi di strumenti finanziari, *future*, valute o materie prime che non si concludono all'orario stabilito a causa della mancata consegna da parte della controparte o a causa di errori di sistema da parte di agenti di compensazione, borse, stanze di compensazione o altri intermediari finanziari (incluso il Gruppo HVB); dalla detenzione di titoli di terzi; e dall'estensione di crediti tramite altri accordi.

Le parti di queste operazioni, come le controparti di negoziazione o le controparti emittenti di titoli detenuti da entità del Gruppo HVB, possono venir meno ai rispettivi obblighi a causa di insolvenza, eventi di natura politica ed economica, mancanza di liquidità, problemi operativi o altri motivi. L'insolvenza delle controparti con riguardo ad un numero significativo di operazioni o di una o più operazioni di notevole portata inciderebbero in maniera pregiudizievole e sostanziale sui risultati di gestione, sull'attività e sulla situazione finanziaria del Gruppo HVB.

Il Gruppo HVB ha effettuato una serie di investimenti importanti in altre società, ivi compresi quelli derivanti dalla conversione del debito in capitale nell'ambito dei processi di ristrutturazione. Eventuali perdite o rischi, di natura operativa o finanziaria, a cui sono eventualmente esposte le società oggetto di investimento potrebbero limitare la capacità di disinvestimento del Gruppo HVB e potrebbero comportare notevoli riduzioni del valore di tali investimenti, con eventuali ripercussioni negative sui risultati di gestione, sull'attività e sulla situazione finanziaria del Gruppo HVB.

Inoltre, il Gruppo HVB, in seguito all'escussione delle garanzie e/o la stipula di accordi volti alla ristrutturazione del debito, detiene, e potrebbe acquisire in futuro, il controllo o una partecipazione di minoranza nelle società operanti in settori diversi da quelli in cui opera attualmente il Gruppo HVB, ivi compresi, ad esempio, i settori immobiliare, petrolifero, dei

trasporti e dei beni di consumo. Tali settore richiedono competenze specifiche in termini di conoscenze e gestione, che non rientrano tra quelle attualmente possedute dal Gruppo HVB. Tuttavia, in occasione di eventuali disinvestimenti, il Gruppo HVB dovrà trattare con tali società. Ciò espone il Gruppo HVB ai rischi inerenti alle attività di una singola società o controllata e ai rischi derivanti dalla gestione inefficiente di tali partecipazioni, che potrebbe incidere negativamente sui risultati di gestione, sull'attività e sulla situazione finanziaria del Gruppo HVB.

3.1.5 Le variazioni del contesto regolamentare tedesco ed europeo potrebbero incidere negativamente sull'attività del Gruppo

Il Gruppo HVB è soggetto ad un'ampia regolamentazione e vigilanza in tutte le giurisdizioni in cui opera, ivi compresi, a titolo meramente esemplificativo, da parte dell'Autorità tedesca di vigilanza dei mercati finanziari (*Bundesanstalt für Finanzdienstleistungsaufsicht - Bafin*), della Banca Centrale Europea (la "BCE") e dell'Autorità Bancaria Europea (la "ABE"). Le norme applicabili alle banche sono volte a preservare la stabilità e solidità delle banche stesse e a limitarne l'esposizione ai rischi. Il Gruppo HVB è inoltre soggetto alle regolamentazioni applicabili ai servizi finanziari che disciplinano, *inter alia*, la vendita, il collocamento e la commercializzazione di strumenti finanziari nonché alle regolamentazioni applicabili alle relative attività bancarie ed assicurative.

Le autorità di vigilanza in precedenza citate governano vari aspetti del Gruppo, che possono comprendere, *inter alia*, i livelli di liquidità e l'adeguatezza patrimoniale, la prevenzione e il contrasto del riciclaggio di denaro, la tutela della privacy, la garanzia della trasparenza e l'equità nei rapporti con i clienti nonché gli obblighi di registrazione e reportistica. Per poter operare in conformità a tali regolamentazioni, il Gruppo si avvale di procedure e *policy* interne specifiche. Nonostante l'esistenza di tali procedure e *policy*, non può esservi alcuna rassicurazione circa il fatto che tali regolamentazioni non vengano violate, la qual cosa potrebbe incidere negativamente sui risultati di gestione, l'attività e la situazione finanziaria del Gruppo. I predetti rischi sono aggravati dal fatto che, alla data del presente Documento di Registrazione, talune leggi e regolamentazioni risultano approvate solo di recente e le relative procedure di attuazione sono ancora in fase di preparazione.

Nel 2010, il Comitato di Basilea per la Vigilanza Bancaria della Banca dei Regolamenti Internazionali (BRI) ha pubblicato una serie di riforme tese ad accrescere la resilienza capacità di ripresa del settore bancario tramite l'adozione di disposizioni globali più severe in materia di capitale e liquidità. In sostanza, la riforma di Basilea III introduce requisiti patrimoniali qualitativi e quantitativi più severi a cui si aggiungono criteri di liquidità che prevedono un indicatore a breve termine (*Liquidity Coverage Ratio*) e uno a lungo termine (*Net Stable Funding Ratio*) e un indice di leva finanziaria non sensibile al rischio (*Leverage Ratio*). Inoltre, le riforme prevedono l'espansione del contenuto del processo di monitoraggio e degli obblighi di informativa. Le riforme di Basilea vengono attuate a livello europeo attraverso il Regolamento sui Requisiti Patrimoniali ("CRR") e la Direttiva sui Requisiti Patrimoniali ("CRD IV"). La CRD IV è una linea guida che ciascun stato membro dovrà convertire nella propria legge nazionale, mentre il CRR è immediatamente vincolante per tutti gli istituti finanziari europei, senza dover prima essere convertito nella relativa legge nazionale. In altri termini, il CRR ha un effetto vincolante immediato per tutti gli istituti finanziari tedeschi. L'implementazione a livello nazionale ed europeo del pacchetto di riforme di Basilea, previsto per il 2012, è efficace a far data dal 1° gennaio 2013. Per alcuni requisiti è stato previsto un regime transitorio fino al 2018 al fine di consentire alle banche un periodo di tempo sufficiente per adattarsi ai requisiti più severi. Nel dicembre 2012, il

Comitato di Basilea ha pubblicato una versione rivista delle riforme proposte per il nuovo *Liquidity Coverage Ratio* (“LCR”). Il LCR è teso a garantire la disponibilità di un volume sufficiente di *asset* liquidi di qualità elevata tale da poter gestire uno scenario di dissesto della durata di un mese. Al fine di soddisfare il LCR, il rapporto tra gli *asset* liquidi di qualità elevata e i flussi finanziari netti in uscita deve essere pari ad almeno il 100%. La nuova proposta attenua i requisiti qualitativi includendo un incremento graduale del requisito minimo tra il 2015 e il 2019 raggiungendo un livello pari ad almeno il 60% entro il 2015 e al 100% nel 2019.

I pacchetti, entrati in vigore il 28 giugno 2013 (CCR) e il 17 luglio 2013 (CRD IV), sono applicabili dal 1° gennaio 2014.

I vari requisiti potrebbero incidere sulle attività del Gruppo HVB, ivi compresa la capacità di concedere credito, o comportare la necessità di ulteriori iniezioni di capitale per poter soddisfare i requisiti patrimoniali, nonché il ricorso ad altre fonti di finanziamento per soddisfare i requisiti di liquidità, la qual cosa potrebbe ripercuotersi negativamente sui risultati di gestione, l'attività, i beni, i flussi di cassa e la situazione finanziaria del Gruppo HVB, sui prodotti e i servizi offerti dal Gruppo HVB nonché sulla capacità del Gruppo HVB di pagare i dividendi.

Ai fini della predisposizione del bilancio d'esercizio e del bilancio intermedio, il Gruppo HVB applica i principi contabili internazionali. Poiché alcuni di tali principi contabili sono attualmente in fase di modifica ed è stata presentata una serie di domande relative all'introduzione di principi nuovi, il Gruppo HVB potrebbe dover riformulare i dati di cui ai bilanci già pubblicati in relazione agli esercizi e/o periodi finanziari precedenti. Il Gruppo HVB potrebbe altresì dover rivedere il proprio trattamento contabile in relazione a talune operazioni nonché il reddito e le spese correlati, la qual cosa potrebbe avere ripercussioni potenzialmente negative sulle stime contenute nei piani finanziari del Gruppo HVB relative agli esercizi futuri.

Date le incertezze correlate alle predette leggi e regolamentazioni, non può esservi alcuna rassicurazione circa il fatto che la relativa applicazione non avrà alcuna ripercussione significativa sui risultati di gestione, l'attività, i beni, i flussi di cassa e la situazione finanziaria del Gruppo HVB, e sui prodotti e i servizi offerti dal Gruppo HVB. Il Gruppo HVB, nell'ambito dello svolgimento delle proprie attività, è soggetto a numerose regolamentazioni di applicazione generale, come quelle in materia di tassazione, contribuzione sociale, pensioni, sicurezza sul lavoro e privacy. Eventuali modifiche di tali leggi e regolamentazioni e/o della relativa interpretazione e/o applicazione da parte delle autorità di vigilanza potrebbero incidere negativamente sui risultati di gestione, l'attività e la situazione finanziaria del Gruppo HVB.

3.1.6 Le perdite su crediti potrebbero superare i livelli attesi

Il Gruppo HVB è anche un finanziatore primario di grandi aziende, banche e istituzioni finanziarie in Germania e in altri Stati. Il numero di insolvenze dei clienti del Gruppo HVB per il futuro non si può prevedere. Se tale numero dovesse superare i livelli attesi, il Gruppo HVB potrebbe necessitare di un fondo per perdite su crediti e anticipi o subire perdite su crediti superiori agli importi previsti a budget.

In tali ipotesi, le perdite su crediti possono superare i livelli attesi. Per ulteriori informazioni, si prega di fare riferimento alle pagine 27 e 28 del presente documento.

3.1.7 Rischi relativi alla situazione di mercato

Gli investitori fanno affidamento sul merito di credito del Gruppo HVB ed i risultati del Gruppo HVB sono influenzati dalla situazione generale economica e finanziaria e da altre condizioni commerciali. In periodi di recessione, può esservi una domanda più limitata di prodotti legati ai finanziamenti ed un maggiore numero di clienti del Gruppo HVB può essere inadempiente in relazione ai propri prestiti od obbligazioni. Dei tassi di interesse più alti possono inoltre avere un impatto sulla domanda di mutui ipotecari e altri finanziamenti. Le oscillazioni dei tassi di interesse in Europa e negli altri mercati in cui opera il Gruppo HVB influenzano la *performance* del Gruppo HVB.

3.1.8 Il rischio sistemico potrebbe incidere negativamente sull'attività del Gruppo HVB

Alla luce della mancanza relativa di liquidità e dei costi di finanziamento relativamente elevati che hanno dominato il mercato dei prestiti interbancari dall'insorgere della crisi finanziaria globale, il Gruppo HVB è esposto al rischio di deterioramento della salute finanziaria (effettiva o percepita) delle istituzioni finanziarie con le quali, e dei paesi in cui, svolge le proprie attività. Il Gruppo HVB effettua abitualmente una quantità elevata di operazioni con numerose controparti nell'ambito del settore dei servizi finanziari, ivi compresi intermediari e *dealer*, banche commerciali, banche di investimento e altri clienti istituzionali. Le istituzioni dei servizi finanziari che operano tra loro interagiscono reciprocamente per via delle rispettive attività di negoziazione, investimento, compensazione, controparte e altri rapporti; le preoccupazioni relative alla stabilità di una o più di tali istituzioni o dei paesi in cui esse operano potrebbero comportare significative limitazioni della disponibilità di liquidità (ivi compreso il completo congelamento dei mercati dei prestiti interbancari), perdite o altri problemi istituzionali. Inoltre, laddove una delle controparti di una determinata istituzione finanziaria subisse delle perdite a causa della minaccia di fallimento di uno stato sovrano, tale controparte potrebbe non essere in grado di adempiere ai propri obblighi nei confronti della predetta istituzione finanziaria. Tali rischi, comunemente denominati rischi "sistemici", potrebbero incidere negativamente sugli intermediari finanziari, come le agenzie di compensazione, le stanze di compensazione, le banche, gli intermediari di valori mobiliari e le borse, con cui il Gruppo HVB interagisce su base quotidiana, la qual cosa, a sua volta, potrebbe incidere negativamente sulla capacità del Gruppo HVB di ottenere altro credito. Il verificarsi di eventuali rischi "sistemici" potrebbe incidere negativamente sui risultati di gestione, sull'attività e sulla situazione finanziaria del Gruppo HVB.

Inoltre, in ciascuno dei paesi in cui opera, il Gruppo HVB potrebbe essere tenuto ad aderire a programmi di garanzia sui depositi e di tutela degli investitori. Pertanto, l'insolvenza di uno o più partecipanti a tali programmi potrebbe comportare l'obbligo da parte del Gruppo HVB, o di una delle sue controllate bancarie, di liquidare i crediti vantati dai clienti garantiti nei confronti di tali partecipanti insolventi o di provvedere al versamento di maggiori o ulteriori contributi, la qual cosa potrebbe avere ripercussioni sostanziali di natura pregiudizievole sui risultati di gestione, l'attività e la situazione finanziaria del Gruppo HVB.

3.2 Rischio di Mercato

3.2.1 Situazioni di mercato difficili possono accrescere la volatilità dei ricavi del Gruppo HVB

Il Gruppo HVB è responsabile per la gestione regionale del mercato tedesco ed è altresì il centro di competenza per le operazioni *markets and investment banking* di UniCredit. Questo dà origine ad un modello di business solido e bilanciato costruito intorno a parecchi pilastri. In dipendenza dagli sviluppi sui mercati esterni, è possibile che emergano disequilibri nei guadagni.

L'obiettivo strategico della divisione Corporate & Investment Banking di HVB è quello di essere una corporate e *investment bank* europea leader e ben integrata, capace di offrire ai propri clienti valore aggiunto attraverso specifici modelli di relazione strutturati sui bisogni individuali del cliente.

Nonostante l'approccio orientato al cliente delle attività di *investment banking* di HVB e la graduale eliminazione del *proprietary trading*, i ricavi fisiologicamente rimangono relativamente volatili. Sebbene l'*investment banking* sia profittevole in un normale contesto di mercato è soggetto ad accresciuti rischi di ricavo in situazioni di mercato difficili.

3.2.2 I ricavi del Gruppo HVB possono essere volatili e sono legati alle attività di negoziazione e alla fluttuazione dei tassi di interesse e dei tassi di cambio

Il reddito derivante dalle operazioni di negoziazioni del Gruppo HVB può essere volatile e dipendere da molti fattori indipendenti dal controllo del Gruppo HVB, quali l'andamento generale di mercato, la totalità delle attività di negoziazione, i prezzi delle azioni, tassi di interesse e livelli dello *spread*, fluttuazioni nei tassi di cambio e volatilità generale del mercato.

Il Gruppo HVB genera una parte significativa del suo reddito e sostiene una sostanziale parte delle sue spese al di fuori dell'eurozona, e, di conseguenza, è esposto al rischio di cambio.

In Europa e in altri mercati in cui opera il Gruppo HVB, le fluttuazioni dei tassi di interesse possono influire sulla *performance* del Gruppo HVB. I risultati delle attività bancarie del Gruppo HVB risentono, *inter alia*, della gestione da parte del Gruppo HVB dei tassi di interesse. Quest'ultima afferisce al rapporto tra le variazioni dei tassi di interesse di mercato e le variazioni del reddito netto da interessi. Una discordanza tra immobilizzazioni produttive di interessi e passività fruttifere di interessi in un dato periodo, che tende a produrre variazioni dei tassi di interesse, può incidere in maniera sostanziale sulla situazione finanziaria e sui risultati di esercizio del Gruppo HVB.

L'incremento dei tassi di interesse lungo la curva del rendimento può far aumentare il costo dei finanziamenti assunti dal Gruppo HVB più velocemente e ad un tasso più elevato rispetto al rendimento relativo alle attività, a causa, ad esempio, di una discordanza tra le scadenze delle attività e delle passività sensibili alle variazioni dei tassi di interessi o ad una discordanza tra il grado di sensibilità dei tassi di interesse delle attività e passività con scadenze simili. Al contempo, il calo dei tassi di interesse può anche ridurre il rendimento relativo alle attività del Gruppo HVB ad un tasso che può non corrispondere alla riduzione del costo di finanziamento.

Inoltre, una porzione significativa delle attività del Gruppo HVB è svolta in valute diverse dall'euro. Un andamento sfavorevole dei tassi di cambio potrebbe, pertanto, influire in misura significativa sui risultati di gestione, sull'attività, sulla situazione finanziaria e sulle prospettive del Gruppo HVB. Di conseguenza, il Gruppo HVB è esposto al rischio di tasso di cambio e al rischio relativo alle operazioni in valuta estera.

Il bilancio consolidato del Gruppo HVB (compreso il bilancio intermedio) è predisposto in euro e le conversioni in valuta necessarie sono effettuate in conformità ai principi contabili internazionali applicabili.

Il Gruppo HVB si avvale di una politica di copertura in relazione agli utili e ai dividendi delle relative controllate che operano fuori dall'eurozona. Ai fini dell'attuazione della propria politica di copertura, il Gruppo HVB tiene conto delle condizioni di mercato prevalenti. Qualsiasi variazione negativa dei tassi di cambio e/o di una politica di copertura che si rivela inefficace ai fini della copertura del rischio potrebbero pregiudicare in misura sostanziale i risultati di gestione, l'attività e la situazione finanziaria del Gruppo HVB.

3.3 Rischio di Liquidità

Il Gruppo HVB è soggetto al rischio di liquidità, tra cui il rischio di non riuscire ad adempiere alle proprie obbligazioni, compresi gli impegni di finanziamento e i prelievi di contante, a scadenza. In tale contesto, la raccolta di liquidità per le attività di *business* e la possibilità di ottenere prestiti a lungo termine sono necessari per permettere al Gruppo HVB di adempiere alle proprie obbligazioni di pagamento in contante, programmate o meno, e scongiurare un eventuale pregiudizio alle attività in essere e all'attuale situazione finanziaria.

3.3.1 Rischi relativi alla liquidità suscettibili di incidere sulla capacità del Gruppo HVB di adempiere ai propri obblighi finanziari alla relativa scadenza

La crisi finanziaria globale e la conseguente instabilità finanziaria hanno ridotto, in misura significativa, i livelli e la disponibilità di liquidità e di finanziamenti a termine. In particolare, la percezione del rischio di credito di controparte tra le banche è aumentata notevolmente, determinando ulteriori riduzioni dei prestiti interbancari e del livello di fiducia dei consumatori bancari unitamente alle pressioni sui mercati obbligazionari conseguenti alla speculazione.

Inoltre, l'accesso del Gruppo HVB alla liquidità potrebbe risultare ulteriormente pregiudicato dall'incapacità di accedere ai mercati obbligazionari, emettere titoli o garantire altre forme di finanziamento all'ingrosso. In tale contesto, il Gruppo HVB ha annunciato, nell'ambito del proprio Piano Strategico, l'intenzione di ridurre la proporzione dei finanziamenti all'ingrosso a favore di quelli al dettaglio. Pertanto, una minore fiducia da parte dei consumatori potrebbe rendere difficile per il Gruppo HVB l'accesso ai finanziamenti al dettaglio e far aumentare i flussi in uscita dai depositi, il che, a sua volta, potrebbe limitare la capacità del Gruppo HVB di finanziare le proprie attività e soddisfare i requisiti minimi di liquidità. Inoltre, il diverso trattamento fiscale riservato ai titoli emessi dal Gruppo HVB rispetto a quelli emessi dal Governo tedesco ha fatto sì che i titoli emessi dal Gruppo HVB siano risultati comparativamente meno favorevoli per gli investitori, il che ha determinato un aumento dei costi di finanziamento.

Pertanto, ulteriori aumenti del costo dei finanziamenti interbancari, riduzioni della disponibilità di tali finanziamenti, aumento dei costi, unitamente a riduzioni della disponibilità di forme di finanziamento alternative o analoghe e/o l'incapacità del Gruppo HVB di alienare i propri beni o liquidare i propri investimenti potrebbe incidere sull'attività del Gruppo HVB e pregiudicarne in misura sostanziale i risultati di gestione e la situazione finanziaria.

Il Gruppo HVB assume anche prestiti dalla BCE. Pertanto, qualsiasi modifica pregiudizievole della politica della BCE in materia di prestiti o eventuali modifiche ai requisiti di finanziamento previsti dalla BCE, tra cui quelli in materia di garanzie (in particolare, con effetto retroattivo), potrebbero incidere in maniera significativa sui risultati di gestione, l'attività e la situazione finanziaria del Gruppo HVB.

Inoltre, le autorità di vigilanza stanno monitorando, in misura crescente, il trasferimento di liquidità tra le entità del Gruppo HVB e stanno chiedendo alle controllate del Gruppo HVB di ridurre le rispettive esposizioni nei confronti di altre società del Gruppo stesso. Questa accresciuta vigilanza potrebbe pregiudicare la capacità del Gruppo di soddisfare i requisiti di liquidità della propria controllante e delle consociate attraverso trasferimenti di capitale infragrupo, il che potrebbe a sua volta pregiudicare i risultati di gestione, l'attività e la situazione finanziaria del Gruppo HVB.

3.3.2 I risultati di gestione, l'attività e la situazione finanziaria del Gruppo HVB hanno risentito e continueranno a risentire delle pregiudizievoli condizioni macro-economiche e di mercato

La *performance* del Gruppo HVB è influenzata dalla situazione dei mercati finanziari e dalle condizioni macro-economiche dei paesi in cui opera. Negli anni recenti, il sistema finanziario globale è stato oggetto di notevoli turbolenze ed incertezze e, alla data del presente Documento di Registrazione, le aspettative a breve-medio termine in termini di *performance* economica globale restano incerte. Il fallimento di varie importanti istituzioni finanziarie internazionali dal settembre 2008 ha ingenerato notevoli distorsioni nei mercati finanziari globali, tra cui livelli criticamente bassi di liquidità e disponibilità di finanziamenti (con costi di finanziamento conseguentemente elevati), *credit spread* storicamente elevati, mercati dei capitali volatili e instabili, e valori degli *asset* in declino. Inoltre, il sistema bancario internazionale è stato minacciato da eventi senza precedenti, che hanno determinato una forte riduzione e, in alcuni casi, la sospensione dei prestiti interbancari.

Tra gli altri effetti pregiudizievoli della crisi finanziaria globale figurano il deterioramento dei portafogli prestiti, il calo della fiducia riposta dai consumatori nelle istituzioni finanziarie, livelli elevati di disoccupazione e una generale diminuzione della domanda di servizi finanziari.

Inoltre, la recessione economica generale dei paesi in cui opera il Gruppo HVB ne ha pregiudicato, e potrebbe continuare a pregiudicare, le attività, i costi di finanziamento, il prezzo delle azioni e il valore degli *asset* e ha comportato, e potrebbe continuare a comportare, ulteriori costi in relazione a tali svalutazioni e riduzioni di valore.

Quanto precede potrebbe essere ulteriormente influenzato da eventuali misure adottate in relazione alle valute di tali paesi nonché dall'instabilità politica degli stessi e/o dall'incapacità dei relativi governi di intervenire prontamente per fronteggiare la crisi finanziaria.

3.3.3 La crisi del debito sovrano europeo ha influenzato, e può continuare a influenzare, in maniera significativa i risultati di gestione, l'attività e la situazione finanziaria del Gruppo HVB

Il costante deterioramento dei rating del credito sovrano di diversi paesi, compresi, *inter alia*, Grecia, Italia, Spagna, Portogallo e Cipro, unitamente alla possibilità che il contagio si diffonda ad altri paesi europei, ha esacerbato la gravità della crisi finanziaria globale. Tali

sviluppi hanno portato a dubbi credibili sulla stabilità e sullo *status quo* dell'Unione Monetaria Europea.

Anche il rating della Germania è rivisto costantemente dalle agenzie di rating. Qualunque ulteriore deterioramento dell'economia tedesca avrebbe un effetto sostanziale avverso sull'attività del Gruppo HVB, alla luce della significativa esposizione del Gruppo HVB verso l'economia tedesca. Inoltre se qualunque dei paesi in cui opera il Gruppo HVB entrasse nuovamente in recessione, i risultati di gestione, l'attività e la situazione finanziaria del Gruppo HVB subirebbero un impatto sostanziale avverso.

Inoltre, il crescente rischio che altri paesi dell'eurozona divengano soggetti a maggiori costi di indebitamento e siano pertanto costretti ad affrontare la crisi economica con modalità analoghe a quelle adottate da Italia, Grecia, Spagna, Portogallo e Cipro, unitamente al rischio che paesi membri, anche se si tratta di economie piccole in termini di prodotto interno lordo (il "PIL"), escano dall'Unione Monetaria Europea (volontariamente o involontariamente), avrebbe probabilmente un effetto negativo sull'attività del Gruppo HVB in tutta Europa; inoltre l'impatto di tali eventi sull'Europa e sul sistema finanziario globale potrebbe essere molto serio.

Nonostante le diverse misure intraprese a livello europeo per gestire l'accelerazione della crisi del debito sovrano europeo, permangono sui mercati mondiali elevati livelli di volatilità e di incertezza. Ciò è in parte dovuto alla mancanza di accordo fra i principali governi europei circa l'utilizzo appropriato del Fondo Europeo di Stabilità Finanziaria ("FESF") e di altre leve finanziarie per supportare le economie dell'eurozona in difficoltà. Qualunque ulteriore accelerazione della crisi del debito sovrano europeo avrebbe probabilmente un impatto significativo su, *inter alia*, la recuperabilità e la qualità dei titoli di debito sovrano posseduti dal Gruppo HVB e sulle risorse finanziarie dei clienti del Gruppo HVB in possesso di titoli analoghi. Il verificarsi degli eventi citati in precedenza potrebbe avere un impatto significativo sui risultati di gestione, sull'attività e sulla situazione finanziaria del Gruppo HVB.

Inoltre, le preoccupazioni derivanti dalla crisi del debito sovrano europeo possono portare alla reintroduzione delle valute nazionali da parte di uno o più paesi dell'eurozona. Nello scenario peggiore le medesime preoccupazioni potrebbero portare all'abbandono totale dell'euro.

Il verificarsi di uno degli scenari delineati in precedenza potrebbe influenzare negativamente determinate relazioni contrattuali di cui è parte il Gruppo HVB, sia in termini di capacità del Gruppo di soddisfare le proprie obbligazioni nei confronti delle controparti sia in termini di capacità delle controparti di soddisfare le proprie obbligazioni nei confronti del Gruppo HVB; ciò avrebbe un effetto sostanziale pregiudizievole sui risultati di gestione, sull'attività e sulla situazione finanziaria del Gruppo HVB.

Per quanto concerne i paesi più deboli dell'Eurozona, qualunque peggioramento della situazione socioeconomica e politica e qualunque partecipazione volontaria del Gruppo HVB alla ristrutturazione del debito sovrano (ad esempio tramite una proroga delle scadenze o la diminuzione dei valori nominali) può avere un impatto negativo sulla profittabilità del Gruppo HVB, portando a perdite ancora più significative.

Inoltre, nel caso in cui la BCE sospenda o modifichi i criteri operativi adottati, i propri acquisti sul mercato aperto di titoli di debito sovrano dei paesi europei e/o in caso di

fallimento delle iniziative in corso da parte delle istituzioni sovranazionali volte a risolvere la crisi del debito sovrano europeo, il valore dei titoli di debito sovrano potrebbe risentirne e i risultati di gestione, l'attività e la situazione finanziaria del Gruppo HVB potrebbero esserne influenzati negativamente.

3.3.4 Il Gruppo HVB ha una significativa esposizione verso i paesi più deboli dell'Eurozona'

Nello svolgimento della propria attività il Gruppo HVB ha una significativa esposizione verso i principali paesi europei e le società comunali di tali paesi, oltre che verso altri paesi al di fuori dell'Eurozona (la cosiddetta "esposizione sovrana").

Dettagli dell'esposizione sovrana verso i principali paesi europei (in milioni di Euro):

	30/6/2013	31/12/2012
Totale	6,291	6,131
di cui		
Italia	4,443	3,720
Grecia	2	2
Portogallo	38	31
Spagna	27	418

Per ulteriori informazioni sull'esposizione sovrana, si rimanda alle pagine 25 e ss. del 1H2013 *Interim Report* e alle pagine 75 e ss. dell'*Annual Report 2012*.

Oltre all'esposizione del Gruppo HVB in termini di titoli di debito sovrano, il Gruppo HVB è esposto al debito sovrano anche tramite i finanziamenti prestati ai governi centrali e locali e ad altri organismi pubblici.

Inoltre, qualunque futura diminuzione dei rating creditizi dei paesi indicati in precedenza può portare alla necessità di una revisione da parte del Gruppo dei criteri di ponderazione utilizzati per il calcolo delle attività ponderate in base al rischio (l'"RWA"); ciò avrebbe un effetto negativo sui rapporti di capitalizzazione del Gruppo HVB.

Pertanto qualunque sviluppo negativo della "esposizione sovrana" del Gruppo HVB potrebbe influenzare negativamente i risultati operativi, attività e situazione finanziaria dello stesso.

Parte dell'esposizione nel settore bancario e assicurativo deriva dai rischi di controparte sopportati da UniCredit e altre società del Gruppo, secondo la direzione strategica del Gruppo HVB, nel contesto delle attività, *inter alia*, di *investment banking* di UniCredit. Inoltre, poiché le attività di *investment banking* di UniCredit sono centralizzate presso il Gruppo HVB, esistono significative esposizioni creditizie non monetarie infragruppo su base quotidiana fra il Gruppo HVB e altre società del Gruppo derivanti, *inter alia*, dall'attività di intermediazione del Gruppo HVB fra tali società del Gruppo, da una parte, e controparti esterne dall'altra, in relazione a diverse operazioni di copertura dei rischi finanziari. A causa della natura di tale attività, l'esposizione creditizia infragruppo del Gruppo HVB è volatile e può cambiare in modo significativo di giorno in giorno.

In conseguenza della crisi finanziaria globale in atto, le autorità di vigilanza bancaria in numerosi paesi in cui opera il Gruppo HVB hanno cercato, e continuano a cercare, di ridurre l'esposizione delle banche operanti nella propria giurisdizione nei confronti di altre banche

collegate che operano in giurisdizioni su cui non hanno controllo legale e/o di vigilanza. Ciò può avere un effetto sostanziale avverso sulle modalità di finanziamento delle attività del Gruppo HVB e di erogazione della liquidità ad altre società del Gruppo.

Inoltre, ai sensi della normativa tedesca applicabile, se sono soddisfatte determinate condizioni gli istituti di credito possono non essere tenuti ad includere la propria esposizione infragrupo nel proprio limite complessivo riguardante le esposizioni principali. Il Gruppo HVB utilizza tale esenzione in relazione all'esposizione infragrupo illustrata in precedenza. Se venisse meno l'applicabilità di tale esenzione a causa di cambiamenti della normativa in vigore o per altre ragioni, il Gruppo HVB potrebbe essere costretto a ridurre o a bilanciare le proprie attività ponderate in base al rischio allocando ulteriore capitale di vigilanza qualificato per continuare a rispettare il proprio rapporto di solvibilità minimo legale e il rapporto più elevato che lo stesso ha concordato di mantenere con la BaFin.

In Germania, in conseguenza del livello di esposizione monetaria e non monetaria di HVB e dei conseguenti colloqui fra UniCredit, il Gruppo HVB e la BaFin, UniCredit e il Gruppo HVB hanno ridotto l'esposizione infragrupo netta di HVB nei confronti di UniCredit, anche tramite l'utilizzo di garanzie, in base ai colloqui in corso fra la BaFin e la Banca d'Italia.

L'implementazione delle misure descritte in precedenza, l'incapacità del Gruppo HVB di fornire ulteriori garanzie a supporto di tali accordi ove riceva una richiesta in tal senso, una richiesta da parte della BaFin di ridurre ulteriormente l'esposizione infragrupo di HVB a causa del deterioramento percepito ed effettivo delle prospettive di credito delle proprie controparti o qualunque altra ragione, potrebbero pregiudicare in misura sostanziale la liquidità del Gruppo HVB e la liquidità di alcune delle proprie controllate. Qualunque di tali eventi potrebbe avere un effetto sostanziale avverso sulle modalità di finanziamento interno del Gruppo HVB, sul costo di tale finanziamento (in particolare se viene raccolto esternamente) oltre che sui risultati operativi, sull'attività e sulla situazione finanziaria di HVB e del Gruppo HVB.

3.4 Rischio Operativo

Il Gruppo HVB è esposto a rischi e perdite di natura operativa che possono derivare da, *inter alia*, truffa interna ed esterna, attività non autorizzate nei mercati dei capitali, sistemi e controlli inadeguati o errati, problemi correlati alle telecomunicazioni e altre apparecchiature, problemi relativi ai sistemi di sicurezza dei dati, errori, omissioni o ritardi da parte dei dipendenti, anche in relazione ai prodotti e servizi offerti, l'inadeguatezza delle *policy* e procedure del Gruppo HVB, comprese quelle in materia di gestione dei rischi, reclami dei clienti, calamità naturali, attacchi terroristici, virus informatici e violazione della legge.

3.4.1 Le strategie e le tecniche di gestione dei rischi del Gruppo HVB potrebbero esporre il Gruppo HVB a rischi non identificati o imprevisti

Il Gruppo HVB dispone di strutture, processi e risorse umane dedicate all'elaborazione di politiche, procedure e metodi di valutazione e gestione dei rischi, tali da garantire che le proprie operazioni siano in linea con le *best practice* di settore.

La gestione dei rischi del Gruppo HVB fornisce l'orientamento strategico e fissa le politiche di *risk management* attuate. Alcuni metodi utilizzati per monitorare e gestire tali rischi prevedono l'osservazione dell'andamento storico del mercato e l'impiego di modelli statistici per l'identificazione, il monitoraggio, il controllo e la gestione dei rischi.

Tuttavia, tali metodi e strategie potrebbero rivelarsi inadeguati ai fini del monitoraggio e della gestione di alcuni rischi, come nel caso dei rischi collegati ai prodotti finanziari che sono scambiati sui mercati non regolamentati (per esempio, i derivati OTC). Pertanto, il Gruppo HVB potrebbe subire perdite maggiori di quelle previste dai suddetti metodi o perdite impreviste.

Inoltre, il verificarsi di eventi imprevisti, che non sono stati considerati dal *Risk Management* e che potrebbero ripercuotersi sull'andamento dei mercati in cui opera il Gruppo HVB, potrebbe avere un effetto negativo sui risultati di gestione, l'attività e la situazione finanziaria del Gruppo HVB. Tali rischi e i relativi effetti potrebbero essere ulteriormente aggravati dalle complessità dell'integrazione delle politiche di gestione dei rischi nelle entità acquisite dal Gruppo.

A partire dal 2013, il Gruppo HVB ha condotto un inventario dei rischi finalizzato a identificare i rischi che non erano stati individuati in precedenza. Inoltre, sono stati elaborati metodi e modelli che identificano i rischi con tempestività e sono state adottate misure di attenuazione dei rischi. Malgrado l'adozione dei suddetti modelli, è possibile che, successivamente all'indagine o alla verifica da parte delle autorità di vigilanza, i modelli interni del Gruppo HVB risultino inadeguati con effetti negativi per il Gruppo HVB, in particolare in relazione al calcolo dei requisiti patrimoniali.

Diverse autorità regolamentari che esercitano attività di controllo delle attività del Gruppo HVB, compresi la Banca Centrale Tedesca, la BaFin e la *Financial Conduct Authority* (FCA) inglese, hanno verificato e/o esaminato i sistemi di gestione dei rischi e i controlli interni di HVB sollevando dei dubbi (che sono stati oggetto di ulteriori verifiche interne ed esterne da parte di HVB) circa la misura in cui detti sistemi sono interamente conformi alle leggi e ai regolamenti tedeschi. A seguito delle discussioni con la BaFin circa tali aspetti, e dopo aver informato Banca d'Italia, il Gruppo HVB si è impegnato a mantenere all'interno del Gruppo un coefficiente minimo di solvibilità maggiore del minimo previsto dalla legge al fine di rispondere al dubbio sollevato dalla BaFin e dimostrare di possedere un livello di capitale tale da poter assorbire qualsiasi perdita che potrebbe derivare da carenze nelle politiche di gestione dei rischi. Tale coefficiente sarà mantenuto fino a quando la BaFin non considererà tale carenza risolta.

I progressi in ordine alle iniziative intraprese sono stati e continueranno ad essere comunicati dal Gruppo HVB sia ad UniCredit sia alle relative autorità regolamentari, ivi compresi la Banca d'Italia e la BaFin.

Tuttavia, permane il rischio che la BaFin e altre autorità regolamentari intraprendano ulteriori misure nei confronti del Gruppo HVB e della direzione, compresa l'irrogazione di sanzioni, l'imposizione di limitazioni alle operazioni, all'esternalizzazione o all'espansione di alcune attività, o richiedano al Gruppo HVB di mantenere un buffer più elevato per il patrimonio di vigilanza.

3.4.2 Rischio relativo al sistema informatico

Sebbene il Gruppo HVB ritenga che i propri sistemi informativi e le relative risorse siano sufficienti, in passato sono sorti complicazioni e/o problemi inattesi, i quali potrebbero presentarsi anche in futuro, la qual cosa potrebbe ritardare la corretta integrazione dei predetti sistemi da parte del Gruppo o comportare l'incapacità del Gruppo di integrare i nuovi sistemi. Nonostante il Gruppo HVB si avvalga attivamente di procedure volte a contenere e mitigare

il rischio operativo e gli effetti avversi ad esso correlati, il verificarsi di taluni eventi imprevedibili, in tutto o in parte fuori dal controllo del Gruppo HVB, potrebbero limitarne l'efficacia in misura sostanziale. Pertanto, non può esservi alcuna assicurazione circa il fatto che il Gruppo HVB non subirà in futuro perdite sostanziali a causa dell'inadeguatezza o del fallimento di tali procedure. Il verificarsi di uno o più dei predetti rischi potrebbe incidere negativamente sui risultati di gestione, sull'attività e sulla situazione finanziaria del Gruppo HVB.

3.4.3 Rischi derivanti da frodi nelle operazioni di negoziazione

Alla data del presente Documento di Registrazione, non si è verificato alcun caso di frode nelle operazioni di negoziazione del Gruppo HVB. Le indagini sono iniziate quando è sorto il sospetto. Tuttavia, tali frodi nelle operazioni di negoziazione potrebbero avvenire in futuro e causare perdite finanziarie così come una negativa percezione del Gruppo HVB.

3.4.4 Rischi relativi ai procedimenti legali

Alla data del presente Documento di Registrazione, HVB e altre società del Gruppo HVB sono coinvolte in azioni legali.

In molti casi, sussiste una sostanziale incertezza in ordine agli esiti dei procedimenti e all'entità delle eventuali perdite. Si tratta per lo più di procedimenti penali o amministrativi promossi dalle competenti autorità e di azioni in cui il ricorrente non ha specificamente quantificato l'ammontare richiesto.

Il Gruppo HVB è inoltre tenuto all'opportuno rispetto di vari requisiti di natura legale e regolamentare in relazione a tematiche quali il conflitto d'interesse, questioni etiche, antiriciclaggio, sanzioni imposte dagli Stati Uniti o dagli organismi internazionali, norme in materia di privacy e sicurezza delle informazioni.

Il Gruppo HVB ritiene che tali procedimenti siano stati debitamente analizzati dal Gruppo HVB per decidere se nelle attuali circostanze siano necessari o appropriati aumenti dei fondi per contenzioso. Non si può escludere tuttavia che i fondi esistenti risultino insufficienti.

Per una descrizione di certi contenziosi e indagini di cui un potenziale investitore dovrebbe tenere conto prima di decidere di investire nei Titoli, si veda la sezione "Panoramica delle attività - Rischi legali / Procedimenti arbitrari" al Capitolo 11, Paragrafo 11.6 del Documento di Registrazione. Il Gruppo HVB ha accantonato una apposita riserva a copertura dei rischi derivanti dal contenzioso in essere, come meglio specificato nel Capitolo 11, Paragrafo 11.6 del Documento di Registrazione.

Per informazioni sugli accantonamenti a copertura dei rischi legali, si rimanda a pagina 56 del presente Documento di Registrazione.

3.4.5 Il Gruppo è attualmente coinvolto in procedimenti fiscali

Alla data del presente Documento di Registrazione, HVB e altre società del Gruppo HVB sono coinvolte in vari procedimenti fiscali.

Non può esservi alcuna assicurazione circa il fatto che il Gruppo HVB non sarà soggetto all'esito contrario di uno o più dei procedimenti fiscali cui è sottoposto o potrebbe essere sottoposto in futuro. Tale esito contrario potrebbe avere ripercussioni sostanziali di natura

pregiudizievole sui risultati di gestione, sull'attività e sulla situazione finanziaria del Gruppo HVB. Inoltre, qualora un membro del Gruppo HVB violi, anche in via presuntiva, la legislazione in materia fiscale in vigore in uno o più paesi in cui opera il Gruppo HVB, quest'ultimo potrebbe essere esposto a maggiori rischi fiscali, il che potrebbe accrescere la probabilità di ulteriori contenziosi futuri oltre che comportare un danno di natura reputazionale.

Per informazioni sugli accantonamenti a copertura dei rischi legali, si rimanda a pagina 56 del presente Documento di Registrazione.

3.5 Rischi Strategici

3.5.1 Rischi legati al generale contesto di mercato

Considerata la strategica importanza per il Gruppo HVB dei segmenti *Corporate Banking* (CB), *Corporate & Investment Banking* (CIB) e *Asset Gathering*, ivi inclusi i relativi prodotti per la clientela, e del mercato tedesco, il complessivo sviluppo della Germania così come le evoluzioni dei mercati internazionali finanziari e dei capitali sono di fondamentale importanza per gli *assets*, i profitti e la situazione finanziaria del Gruppo HVB.

L'economia globale è in continua evoluzione e, con essa, la crescita del PIL dell'eurozona dovrebbe crescere nel 2014. All'interno dell'eurozona, la Germania dovrebbe rimanere il principale motore di questa crescita. Inoltre, si consideri che la Banca Centrale Europea (BCE) dovrebbe nuovamente offrire liquidità a condizioni vantaggiose; circostanza, tuttavia, che potrebbe essere legata alla necessità di ottenere credito. Ciò detto, l'instabilità politica o la persistente crisi dell'Euro comportano il rischio di una flessione. In aggiunta, il basso tasso di interesse costantemente applicato grava fortemente sul settore bancario. Non si attendono comunque depositi con tassi di interesse negativi. Allo stesso tempo, il primo aumento del tasso di rifinanziamento non è attestato nel corso del 2014.

Il rischio di una crisi globale economica e del settore bancario non è possibile, ad ogni modo, escluderlo. Le esportazioni dalla Germania sarebbero significativamente influenzate da un rallentamento dell'economia globale, la quale, a sua volta, si riverbererebbe sulla volontà di investire e, di non minore importanza, anche sul tasso di occupazione in Germania. Di conseguenza, la richiesta di credito potrebbe diminuire.

Gli sviluppi macroeconomici dell'Unione Europea così come a livello globale, la politica monetaria delle banche centrali e le discussioni relative alla riduzione dell'esposizione debitoria verso i paesi con un deficit alto sono parte delle costanti analisi macroeconomiche svolte all'interno del Gruppo HVB.

Considerato il suo solido modello di business quale banca commerciale con eccellenti relazioni con la clientela, il Gruppo HVB ritiene di essere generalmente ben posizionata per fronteggiare con successo e su base continuativa un contesto difficile. Tuttavia, ove, per esempio, le misure adottate per fronteggiare la crisi dell'Euro si rivelassero inefficaci, la crescita economica europea così come quella mondiale diminuirebbe ovvero, ove i mercati finanziari dovessero fronteggiare ulteriori difficoltà, tale circostanza potrebbe avere effetti negativi sugli *assets*, i profitti e la situazione finanziaria del Gruppo HVB.

3.5.2 Rischi legati all'orientamento strategico del modello di *business* del Gruppo HVB

Il Gruppo HVB è una banca universale e, come tale, si focalizza sul mercato tedesco, da un lato ed è il centro di competenza per i mercati e, a livello generale, per le attività di *investment banking* di UniCredit. Di conseguenza, il modello di *business* della banca si fonda su diversi pilastri. Tuttavia, squilibri nel fatturato legati a circostanze esterne del mercato non possono essere esclusi.

In tale contesto, la divisione CB è fortemente condizionata da un persistente contesto caratterizzato da tassi di interesse particolarmente bassi; tale circostanza ha impattato notevolmente sui margini sugli interessi, specialmente nel *business* dei depositi, ripercuotendosi negativamente sul fatturato.

L'orientamento strategico della divisione CIB è quello di essere una banca europea *leader* ed integrata nel settore *corporate & investment*. In tale ambito, il valore aggiunto per la clientela consisterebbe nell'offerta di modelli di consulenza studiati secondo le specifiche esigenze del cliente. Nonostante le attività di *investment banking* si caratterizzino per un approccio orientato al cliente, i ricavi rimangono tradizionalmente volatili. Nonostante l'attività di *investment banking* sia molto redditizia in un mercato in condizioni normali, è soggetta a maggiori rischi di reddito in situazioni di mercato difficili.

3.5.3 Rischi legati al consolidamento del sistema bancario

Il consolidamento dei mercati bancari e finanziari, tedesco ed internazionale è ormai un processo continuo da numerosi anni. A causa all'incertezza relativa al consolidamento e alla concentrazione del settore bancario tedesco, non è possibile prevedere come i potenziali guadagni verranno divisi tra i concorrenti in futuro e a quale costo una quota di mercato possa essere guadagnata. L'aumento del potere di mercato dei concorrenti potrebbe avere un effetto negativo sulle attività, passività, posizione finanziaria ed i profitti del Gruppo HVB. Tuttavia, il Gruppo HVB dispone di una notevole flessibilità radicata su di una eccellente base di capitale che permetterebbe di approfittare con rapidità ed attivamente delle opportunità che dovessero presentarsi. Eventuali rischi connessi sono debitamente tenuti in considerazione grazie alle competenze interne esistenti e al possibile utilizzo di consulenti esterni.

3.5.4 Rischi derivanti dalle mutevoli condizioni concorrenziali del settore finanziario tedesco

Il mercato tedesco dei servizi finanziari è il mercato principale del Gruppo HVB. Attualmente, le attività bancarie *retail* e *corporate* possono essere descritte come un mercato difficile a causa della struttura a tre pilastri su cui si basa il sistema bancario tedesco e della forte concorrenza. Con riferimento particolare alle attività bancarie *retail* nel mercato tedesco, e a dispetto delle fusioni e delle acquisizioni intervenute, sovraccapacità e attori del mercato con requisiti di redditività diversi sono ancora presenti nel comparto *retail* del mercato tedesco. Inoltre, un numero crescente di attori europei e internazionali stanno cercando di entrare nel mercato bancario tedesco *retail* e *corporate*. Di conseguenza, si riscontra una notevole concorrenza a livello di clienti e quota di mercato. Il Gruppo HVB si confronta ormai con una perdurante concorrenza. Non è possibile escludere che la forte concorrenza nel settore finanziario possa avere un impatto negativo su attività, posizione finanziaria e profitti o perdite del Gruppo HVB.

3.5.5 Rischi derivanti dal contesto regolamentare del Gruppo HVB

Le attività del Gruppo HVB sono regolamentate e monitorate dalle banche centrali e dalle autorità regolamentari in ciascuna delle giurisdizioni in cui il Gruppo HVB opera. I regimi di regolamentazione bancaria nelle varie giurisdizioni locali sono soggetti a modifiche e saranno sempre più stringenti. Il futuro contesto regolamentare bancario appare complesso ed in generale ancora difficile da valutare (ivi inclusi, ad esempio, i tentativi su scala globale di separazione delle divisioni bancarie). Ciò detto, non si registra alcuna avvisaglia di senso contrario al costante incremento dei requisiti regolamentari.

Le modifiche dei requisiti regolamentari in una giurisdizione rilevante possono imporre ulteriori obbligazioni alle società del Gruppo HVB. In aggiunta ad un possibile impatto sul modello di *business*, i più alti costi del capitale, gli effetti diretti sui profitti e, in particolare, i costi per il recepimento dei nuovi requisiti regolamentari e la necessità di adattare i sistemi informatici stanno aumentando. Le differenze nei requisiti regolamentari tra i diversi paesi o regioni potrebbe condurre ad una significativa distorsione in termini concorrenziali, con conseguenze dirette sui profitti.

Inoltre, la conformità ai requisiti regolamentari rivisti può avere come conseguenza un aumento significativo delle spese amministrative che può anche avere un impatto negativo sulla situazione finanziaria e sui risultati di gestione del Gruppo HVB.

Le attività internazionali del Gruppo HVB lo espongono a crescenti requisiti e scrutinio da parte di svariati regimi regolamentari nazionali e internazionali. Il Gruppo HVB pertanto è, e può risultare, implicato in indagini regolamentari in varie aree, ivi comprese sanzioni economiche e normative antiriciclaggio. Tali indagini possono proseguire per lunghi periodi prima di giungere al termine e possono concludersi con sanzioni, ammende o altre azioni legali o regolamentari. Esiste il rischio che, in caso di violazione ripetuta dei requisiti regolamentari in una giurisdizione rilevante, l'autorizzazione a svolgere l'attività bancaria concessa ad una società del Gruppo HVB in tale giurisdizione sia revocata o limitata.

In Germania, il Gruppo HVB è attualmente regolato dalla BaFin. La BaFin ha svariati poteri di esecuzione forzata nel caso in cui identifichi irregolarità.

Tra l'altro, qualora il capitale proprio o la liquidità di HVB o del Gruppo HVB non soddisfino i requisiti minimi legali, la BaFin può proibire al Gruppo HVB di erogare ulteriori crediti.

Qualora esista il rischio che una banca non sia in grado di adempiere le proprie obbligazioni nei confronti dei creditori, la BaFin può, al fine di evitare tale rischio, imporre un così detto "*moratorium*" alle controllate bancarie tedesche del Gruppo HVB, ai sensi della sezione 46a della Legge Bancaria tedesca (*Gesetz über das Kreditwesen - KWG*) proibendo l'alienazione di attività e l'effettuazione di pagamenti, imponendo la cessazione dell'attività bancaria con i clienti e proibendo l'accettazione di pagamenti non finalizzati all'estinzione di debiti dovuti alla banca.

Qualora il Gruppo HVB od una delle sue controllate non si conformi pienamente alle richieste regolamentari delle autorità di vigilanza, tale non conformità può condurre a misure sanzionatorie, in particolare da parte della BaFin. Al peggio, le *business capabilities* del Gruppo HVB e delle sue controllate potrebbero trovarsi limitate in conseguenza di tali misure.

L'introduzione di una supervisione bancaria unica a livello europea è prevista per il prossimo novembre 2014. Con tale novità, la BCE diverrà l'autorità di vigilanza regolamentare di 130 delle maggiori e sistematicamente più importanti banche all'interno della eurozona. HVB potrebbe essere uno di questi istituti in qualità di membro del Gruppo UniCredit. Considerato che i dettagli dei requisiti di vigilanza della BCE sono ad oggi sconosciuti, le conseguenze della circostanza appena descritta rimangono ancora incerte.

3.5.6 Rischi derivanti dall'introduzione di nuove tipologie di tasse e oneri fiscali

Sono attualmente oggetto di discussione a livello internazionale diverse modalità per rendere la banche partecipi dei costi legati alle future misure di salvataggio o dei costi della crisi finanziaria. In Europa, gli oneri fiscali sulle banche sono già una realtà in Germania, Danimarca, Austria, Ungheria e Regno Unito dove sono utilizzate in parte per consolidare i fondi di stabilizzazione e ristrutturazione, ma soprattutto per creare fondi di bilancio. Inoltre, undici paesi membri dell'UE, compresi Germania, Austria, Italia e Francia, hanno concordato di introdurre una tassa sulle transazioni finanziarie. Tasse simili sono già in vigore in alcuni paesi, quali Francia e Regno Unito (imposta di bollo). Alcune leggi possibili sono attualmente in fase di proposta in diversi paesi membri dell'UE secondo un approccio coordinato. Inoltre, è in discussione la costituzione di fondi di ristrutturazione bancari europei simili al fondo ristrutturazione tedesco, da finanziare tramite i fondi delle banche derivanti da attività *cross-border*. Oltre a prevenire la crisi e a fornire sostegno in caso di future crisi bancarie, queste misure europee sono tese a far sì che il settore finanziario si accoli parte dei costi della crisi. Queste misure hanno anche uno scopo politico. Le tasse sulle banche sono state addebitate al Gruppo HVB per la prima volta nel 2011 in Germania, Austria e nel Regno Unito. Gli effetti delle altre misure fiscali non sono ancora stati sentiti. Il Gruppo HVB potrebbe dover affrontare costi aggiuntivi, qualora una di queste misure, attualmente in discussione, si tramutasse in una nuova legge fiscale.

3.5.7 Rischi correlati ai rating assegnati ad HVB

HVB mantiene un rating solido collocandosi nella categoria "Single A" assegnata dalle agenzie di rating indipendenti, Standard & Poor's (S&P), Moody's e Fitch. Tuttavia, con l'avanzare della crisi finanziaria e dell'euro, S&P e Moody's hanno modificato il loro *outlook* che non consente di escludere un eventuale abbassamento del rating. Ciò deriverebbe dalla variazione dei parametri utilizzati dalle agenzie di rating per valutare HVB (in particolare il rating di UniCredit). L'eventuale abbassamento del rating potrebbe ostacolare ulteriormente l'accesso ai mercati finanziari e i costi di finanziamento avrebbero un effetto negativo sulle attività, sulle passività, sulla posizione finanziaria e sull'utile o sulle perdite di HVB.

3.6 Rischi di business

Il Gruppo HVB definisce il rischio di *business* come un'avversa, inaspettata variazione dei volumi di attività e/o margini, che non possono essere attribuiti ad altre tipologie di rischio. Tale variazione può derivare soprattutto da un grave deterioramento del contesto di mercato, da cambiamenti nella situazione di concorrenza o dal comportamento dei clienti, nonché da cambiamenti della struttura dei costi. La strategia di rischio di *business* del Gruppo HVB si fonda su una direzione di *business* nel medio termine e si riflette nella pianificazione. Come parte del proprio costo e responsabilità alla produzione di reddito, ogni unità di *business* è responsabile della gestione operativa del rischio di *business*. Tuttavia, non può esserci alcuna approvazione che non possa far sorgere gravi perdite nei guadagni, diminuendo il valore di mercato del Gruppo HVB.

3.7 Rischi derivanti dal patrimonio immobiliare

Il portafoglio immobiliare del Gruppo HVB include il portafoglio delle società di proprietà del Gruppo HVB e le sue società specializzate e le società azionarie, nonché i portafogli delle società controllate del Gruppo HVB. Nonostante i favorevoli sviluppi economici previsti, le condizioni di base continueranno ad essere difficili sia a livello mondiale sia in Germania, e saranno caratterizzate da diverse fonti di incertezza. Ciò potrebbe avere un impatto negativo sulla situazione finanziaria del Gruppo HVB e sui risultati operativi.

La situazione nei mercati immobiliari dipende da tendenze economiche. Se diminuisce la crescita, la domanda di affitti si deteriorerà.

3.8 Rischi derivanti dalle partecipazioni / investimenti finanziari

La strategia dei rischi derivanti dalle partecipazioni / investimenti finanziari del Gruppo HVB si basa sulla direzione del *business* nel medio termine e si riflette sulla relativa pianificazione. Le fluttuazioni dei prezzi di mercato del portafoglio del Gruppo HVB relative alle partecipazioni detenute in società quotate e non quotate, agli investimenti finanziari e alle corrispettive quote di fondi potrebbero portare a potenziali perdite.

3.9 Attività di esternalizzazione

L'attività di esternalizzazione implica il trasferimento di attività a favore di *service providers* esterni. Tale attività comporta il trasferimento di alcuni dei rischi operativi mentre i rischi contrattuali derivanti dai contratti di esternalizzazione rimangono in capo alla Banca. L'esternalizzazione avviene quando un'altra società viene incaricata dello svolgimento di attività e processi correlati ai servizi bancari, finanziari e altri servizi tipici degli istituti che sarebbero altrimenti resi dal Gruppo HVB stesso. Ciò include l'esternalizzazione all'interno di UniCredit e altri spostamenti (sub-esternalizzazione) delle attività e delle funzioni esternalizzate a subfornitori.

Il Gruppo HVB ha messo in piedi un procedimento standardizzato di analisi dei rischi al fine di assicurare la conformità dell'attività di esternalizzazione ai requisiti regolamentari. In combinazione con le principali funzioni, quali *Legal Affairs*, *Compliance*, *Internal Audit*, *IT Security* e così via, l'*Outsourcing Tracking Office* e l'*OpRisk Manager*, responsabili dell'attività di esternalizzazione, analizzano tutti gli accordi di esternalizzazione in relazione alla loro importanza.

Quando un accordo di esternalizzazione è classificato come importante, vengono effettuate approfondite valutazioni dei rischi che analizzano i rischi specifici dell'attività di esternalizzazione (essenzialmente rischi operativi), così come dei rischi non quantificabili, quali i rischi reputazionali e i rischi strategici. La funzione responsabile delle singole attività esternalizzate (*Retained Organisation – RTO*) gestisce i rischi identificati per mezzo dei processi specifici utilizzati in HVB e definendo misure di riduzione dei rischi.

Una mancanza nel processo di analisi dei rischi e nelle definizioni delle misure di riduzione degli stessi, potrebbe avere un impatto negativo sui risultati operativi, di *business* e di posizione finanziaria del Gruppo HVB.

3.10 Rischio pensioni

Il Gruppo HVB si impegna ad offrire diversi piani pensionistici agli attuali e agli ex dipendenti che finanzia perlopiù tramite varie tipologie di investimento, alcune delle quali di natura esterna. Il rischio di mercato può sorgere in relazione ai piani pensionistici a livello sia di attività, sia di passività. Per esempio, nel caso delle attività, in presenza di una riduzione del valore di mercato delle attività a servizio del piano, o, nel caso delle passività, a seguito di un incremento delle obbligazioni determinato, ad esempio, dalle variazioni del tasso di attualizzazione. Inoltre, in relazione alle obbligazioni, possono sorgere i rischi attuariali, quali il rischio di longevità.

Per il Gruppo HVB il livello basso dei tassi di interesse rimane il fattore principale che influisce sulle dimensioni del rischio pensioni. Oggi è già possibile prevedere che, in futuro, occorrerà ridurre ulteriormente il tasso di attualizzazione in linea con il contesto generale degli interessi, il che potrebbe generare maggiori perdite per il Gruppo HVB.

3.11 Principali informazioni economiche e commerciali del Gruppo HVB

3.11.1 Dati Finanziari Consolidati Selezionati

I dati finanziari consolidati dell'Emittente sono contenuti nel 3Q2013 *Interim Report*, nell'Annual Report 2012, nell'Annual Report 2011 e nel 3Q2012 *Interim Report*.

I dati finanziari devono essere letti congiuntamente alla Nota Integrativa contenuta nel 3Q2013 *Interim Report*, nell'Annual Report 2012, nell'Annual Report 2011 e nel 3Q2012 *Interim Report*.

3.11.2 Situazione finanziaria del Gruppo HVB

Gli indicatori di solvibilità dell'Emittente al 30 settembre 2013 sono stati calcolati sulla base delle informazioni contenute nel 3Q2013 *Interim Report*. Tali dati finanziari non sono stati sottoposti a revisione.

Gli indicatori di solvibilità dell'Emittente al 31 dicembre 2012 sono stati calcolati sulla base delle informazioni contenute nell'Annual Report 2012. Tali informazioni sono confrontate con le corrispondenti informazioni al 31 dicembre 2011, come di seguito indicato.

Indicatori di solvibilità

	30/09/2013 (in conformità a Basilea II) (non sottoposti a revisione)	31/12/2012 (in conformità a Basilea II)	31/12/2011 (in conformità a Basilea II)
<i>Tier 1</i> (in miliardi di Euro)	EUR 19,1	EUR 19,5	EUR 20,6
<i>Total Capital ratio</i> ^{1, 2} (o <i>equity funds ratio</i>)	22,4%	19,3%	18,4%
Attività ponderate in base al rischio (<i>Risk-weighted assets</i>) (in miliardi di Euro)	EUR 92,5	EUR 109,8	EUR 127,4
<i>Tier 1 ratio</i> ^{1, 2} (<i>core capital ratio</i>)	20,7%	17,8%	16,2%
<i>Core Tier 1 ratio</i> ^{1, 2} (<i>core capital ratio without hybrid capital</i>)	20,7%	17,4%	15,6%
Patrimonio di Vigilanza (<i>Regulatory capital o equity capital</i>) (in miliardi di Euro)	EUR 20,7	EUR 21,2	EUR 23,4

1) calcolato in base alle attività ponderate in base al rischio, inclusi equivalenti per rischio di mercato e in aggiunta per il rischio operativo
2) ai sensi della Direttiva 2013/36/UE e del Regolamento (UE) No 575/2013, i coefficienti patrimoniali previsti a regime sono i seguenti: *Total Capital ratio*: 8%; *Tier 1 ratio*: 6%; *Core Tier 1 ratio*: 4,5%. Saranno, altresì, applicabili ulteriori requisiti ai sensi del *German Banking Act* in termini di *capital buffer* (*capital conservation buffer*, *countercyclical capital buffer* e *capital buffer* per istituti universali o di rilevanza sistemica).

Le attività ponderate in base al rischio del Gruppo HVB (comprensivo del rischio di mercato ed del rischio operativo), calcolate sulla base del criterio di Basilea II (*German Banking*

Act/Solvency Regulation – KWG/SolvV), ammontavano a EUR 92,5 miliardi al 30 settembre 2013, in diminuzione di EUR 17,3 miliardi rispetto alla fine dell'anno 2012 (al 31 dicembre 2012 le attività ponderate in base al rischio erano pari a EUR 109,8 miliardi).

Le attività ponderate in base al rischio di credito (compreso il rischio di *default* di controparte) calcolate con l'applicazione dell'utilizzo parziale, hanno registrato una diminuzione di EUR 13,9 miliardi attestandosi a EUR 69,3 miliardi. La diminuzione è dovuta principalmente ad una riduzione di EUR 10,2 miliardi delle attività ponderate in base al rischio per HVB, EUR 2,7 miliardi per UniCredit Luxembourg S.A. ed EUR 0,9 miliardi per le controllate di UniCredit Bank AG nel settore del leasing.

Il rischio di credito di HVB ha subito una riduzione di EUR 5,7 miliardi grazie al miglioramento delle ponderazioni del rischio determinato, in parte, dalla rettifica annuale dei parametri di *loss given default*, dal maggior utilizzo dell'IRBA e dai minori volumi. Inoltre, il rischio di controparte di HVB si è ridotto di EUR 3,6 miliardi grazie, perlopiù, alla diminuzione delle esposizioni ai derivati e al miglioramento delle ponderazioni del rischio.

La riduzione per UniCredit Luxembourg si riferisce perlopiù alla diminuzione delle esposizioni e al miglioramento dei rating. Le controllate del ramo leasing rilevano una riduzione delle attività ponderate in base al rischio attribuibile alla prima applicazione dell'approccio IRB.

Le attività ponderate in base al rischio di mercato hanno subito una riduzione pari a EUR 3,2 miliardi e si attestano a EUR 9,7 miliardi. Tale diminuzione è dovuta principalmente alla riduzione della detenzione di titoli di Stato italiani.

Le attività equivalenti ponderate in base al rischio operativo registrano una diminuzione complessiva di EUR 0,3 miliardi e si attestano a EUR 13,5 miliardi, principalmente in società soggette all'*Advanced Measurement Approach* (AMA). La riduzione è attribuibile principalmente alla maggior copertura assicurativa di UniCredit, nel suo complesso, soggetta all'AMA in modo tale da ridurre il rischio.

Al 30 settembre 2013, il *core capital* (*Tier 1*) del Gruppo HVB, in conformità con le disposizioni contenute nel German Banking Act, escludendo gli strumenti ibridi di capitale (*core Tier 1 capital*), è rimasto pressoché invariato rispetto alla fine dell'anno 2012, pari a EUR 19,1 miliardi. Il *core Tier 1 ratio* (il rapporto tra il *core capital*, escludendo gli strumenti ibridi di capitale, e l'importo complessivo delle attività ponderate per i rischi di credito e delle attività ponderate equivalenti per il rischio di mercato e il rischio operativo), al 30 settembre 2013, è salito ad una percentuale del 20,7% (in aumento rispetto al 17,4% della fine dell'anno 2012). Al 30 settembre 2013, il *core capital* del Gruppo HVB (*Tier 1*) era pari a EUR 19,1 miliardi (in diminuzione rispetto a EUR 19,5 miliardi al 30 dicembre 2012) a seguito del riacquisto di strumenti di capitale ibridi. Il *core capital ratio* (*Tier 1 ratio*; compresi il rischio di mercato ed il rischio operativo) calcolato in conformità a Basilea II ha raggiunto la percentuale pari a 20,7% (in aumento rispetto al 17,8% registrato alla fine dell'anno 2012). Al 30 settembre 2013, il patrimonio di vigilanza (*regulatory capital* o *equity capital*) era pari a EUR 20,7 miliardi, in diminuzione di EUR 0,5 miliardi rispetto a EUR 21,2 miliardi al 31 dicembre 2012 a seguito del riacquisto di strumenti di capitale ibridi. Al 30 settembre 2013, l'*equity funds ratio* era pari a 22,4% (19,3% al 31 dicembre 2012).

Secondo quanto previsto dalla normativa applicabile tedesca, HVB non pubblica dati dettagliati sulle attività deteriorate. Pertanto, gli *Annual Report* 2012 e 2011 e gli *Interim*

Reports del Gruppo HVB non illustrano dati analitici finanziari che evidenziano crediti in sofferenza, come:

- Crediti in Sofferenza Lordi /Crediti Lordi,
- Crediti in Sofferenza Netti /Crediti Netti,
- Crediti deteriorati netti verso clienti /Crediti Netti,

In particolare, HVB, ai sensi della normativa ad esso applicabile, pubblica l'ammontare delle partite anomale esclusivamente in quanto dato aggregato, senza pubblicare l'ammontare delle singole voci che le compongono (quali, ad esempio, i crediti in sofferenza).

Alcuni dati finanziari, inclusi nel 3Q2013 *Interim Report* sono indicati come segue. Tali dati finanziari non sono stati certificati da KPMG. Si includono anche alcuni dati finanziari contenuti nell'*Annual Report 2012* e nell'*Annual Report 2011*. Tali dati finanziari sono stati certificati da KPMG.

(in milioni di Euro)	30/09/2013 (non sottoposti a revisione)	31/12/2012	31/12/2011
Partite Anomale* lorde verso clienti (Gross impaired loans to customers)	€8.185	€8.371	€8.402
Partite Anomale* nette verso clienti (Net impaired loans to customers)	€4.181	€4.468	€4.216
Crediti Lordi (Gross customer Loans)**	€117.320	€126.541	€141.139
Crediti Netti (Net customer Loans)	€112.946	€122.212	€136.561
Partite Anomale* lorde verso clienti / Crediti Lordi (Gross impaired loans* to customers/Gross customer Loans)	7,0%	6,6%	6,0%
Partite Anomale* nette verso clienti / Crediti Netti (Net impaired loans* to customers/Net customer Loans)	3,7%	3,6%	3,1%
Sofferenze nette / Patrimonio netto (Net non performing loans/Shareholders' equity)	19,21%	19,20%	18,08%
Prestiti / Depositi (Loans / Deposits)	0,97%	1,02%	1,09%

*In HVB un finanziamento è indicato come partita anomala se viene presa una decisione dalla funzione credito in seguito al deterioramento della posizione del cliente; ciò avviene nel caso in cui:

- Secondo quanto previsto dalla normativa locale, l'inadempimento da parte del cliente in relazione al pagamento degli interessi o del capitale si protragga per un periodo superiore ai 90 giorni;

- al merito di credito del cliente sia attribuito uno *scoring* pari a 8, 9 o 10 (anche nel caso in cui il cliente paghi gli interessi).
Si segnala che tali dati non sono riportati nel 3Q2013 *Interim Report*.

** Si segnala che il dato non è riportato nel 3Q2013 *Interim Report*

La tabella che segue contiene le principali informazioni economico-finanziarie al 30 settembre 2013 (non certificate). Tali informazioni sono confrontate con le corrispondenti informazioni al 30 settembre 2012 (non certificate):

<i>(in milioni di EUR)</i>	30/09/2013	30/09/2012
Margine d'interesse (<i>Net interest income</i>)	2.196	2.717*
Margine di intermediazione (<i>Operating Income</i>)	4.257	4.888
Depositi (<i>Deposits from banks e Deposits from customers</i>)	162.068	177.510
Attività finanziarie (<i>Financial assets at fair value through profit or loss</i>)	28.930	20.649
Impieghi (<i>Loans and receivables with banks e Loans and receivables with customers</i>)	157.137	176.700
Risultato di gestione (<i>Operating profit</i>)	1.602	2.197
Utile/(perdita) ante imposte (<i>Profit/(loss) before tax</i>)	1.596	2.050
Utile/(perdita) consolidato (<i>Consolidated profit/(loss)</i>)	1.076	1.220
Utile consolidato attribuibile agli azionisti di UniCredit Bank AG (<i>Consolidated profit attributable to shareholder of UniCredit Bank AG</i>)	1.045	1.181
Passività Totali (incl. Patrimonio Netto) (<i>Total Liabilities (incl. Shareholders' Equity)</i>)	315.364	399.420
Patrimonio Netto (<i>Shareholders' Equity</i>)	21.766	23.636
Capitale Sottoscritto (<i>Subscribed Capital</i>)	2.407	2.407

*HVB ha apportato una rettifica esigua al margine di interesse per il primo trimestre del 2013. Il costo degli *swap* in valuta estera sottoscritti nell'ambito della gestione dell'attivo/passivo che era precedentemente incluso nel margine di interesse del segmento *Corporate & Investment Banking* è ora incluso nel margine di interesse del segmento *Altro/consolidamento*. I dati relativi al 2012 e quelli dei trimestri precedenti sono stati rettificati di conseguenza al fine di riflettere la nuova struttura societaria e la riorganizzazione descritta nel capitolo 5.

La tabella che segue contiene le principali informazioni economico – finanziarie al 31 dicembre 2012. Tali informazioni sono state confrontate con le corrispondenti informazioni al 31 dicembre 2011:

<i>(in milioni di EUR)</i>	31/12/2012	31/12/2011
Margine d'interesse (<i>Net interest income</i>)	3.409	4.073

Margine di intermediazione (<i>Operating Income</i>)	6.050	5.812
Depositi (<i>Deposits from banks e Deposits from customers</i>)	155.484	165.300
Attività finanziarie (<i>Financial assets at fair value through profit or loss</i>)	24.282	28.045
Impieghi (<i>Loans and receivables with banks e Loans and receivables with customers</i>)	158.532	180.838
Risultato di gestione (<i>Operating profit</i>)	2.534	2.201
Utile/(perdita) ante imposte (<i>Profit/(loss) before tax</i>)	2.058	1.15
Utile/(perdita) post imposte (<i>Profit/(loss) after tax</i>)	1.287	975
Utile/(perdita) consolidato (<i>Consolidated profit/(loss)</i>)	1.287	971
Utile consolidato attribuibile agli azionisti di UniCredit Bank AG (<i>Consolidated profit attributable to shareholder of UniCredit Bank AG</i>)	1.246	931
Passività Totali (incl. Patrimonio Netto) (<i>Total Liabilities (incl. Shareholders' Equity)</i>)	348.300	372.312*
Patrimonio Netto (<i>Shareholders' Equity</i>)	23.296	23.318
Capitale Sottoscritto (<i>Subscribed Capital</i>)	2.407	2.407

*In relazione al totale attivo, in conformità allo IAS 32 (IAS 32.42 e IAS 32.48), i valori di mercato positivi e negativi dei derivati OTC che si compensano tra loro a livello di valuta sono stati compensati con i derivati OTC siglati con la medesima controparte centrale (CCP). I dati relativi al 2011 sono stati rettificati di conseguenza.

In un contesto economico e finanziario ancora difficile, il Gruppo HVB ha conseguito un buon utile al lordo delle imposte di EUR 1.569 milioni per i primi nove mesi del 2013. Pur non avendo raggiunto l'utile al lordo delle imposte dello scorso anno, pari a EUR 2.050 milioni, tale risultato deve essere letto considerando che l'ammontare dello scorso esercizio beneficiava di un elemento eccezionale rappresentato dall'utile netto da investimenti pari a EUR 395 milioni, generato dalla svalutazione di crediti. L'utile consolidato dell'esercizio al netto delle imposte è pari a EUR 1.076 milioni (2012: EUR 1.220 milioni).

La riduzione dell'utile al lordo delle imposte è attribuibile alla diminuzione del margine di interesse come conseguenza di bassi tassi di interesse (con una diminuzione di EUR 521 milioni, pari a EUR 2.196 milioni) e alla riduzione dell'utile netto da investimenti a EUR 903 milioni dovuta all'assenza del suddetto utile eccezionale. Gli onorari e le commissioni netti registrano un andamento più che buono con una crescita del 5,1% o di EUR 43 milioni rispetto a EUR 884 milioni nello stesso periodo dell'esercizio precedente. Inoltre, gli altri costi/proventi netti crescono di EUR 73 milioni arrivando a EUR 183 milioni. Il Gruppo HVB ha ridotto i costi operativi dell'1,3% a EUR 2.655 milioni rispetto ai primi nove mesi del 2012, malgrado il tasso di inflazione dell'1,5% e costi normativi maggiori. Il rapporto costi/ricavi pari al 62,4% ottenuto nel corso dei primi nove mesi del 2013 (59,9% nei primi nove mesi del 2012 al netto degli effetti dell'utile eccezionale da investimenti) rappresenta un buon livello secondo gli *standard* nazionali ed internazionali. A EUR 140 milioni, le svalutazioni nette di finanziamenti e i fondi per garanzie e impegni mantengono un livello

estremamente basso e sono dunque considerevolmente inferiori agli EUR 424 milioni dell'esercizio precedente.

Tutti i segmenti hanno contribuito positivamente all'utile al lordo delle imposte.

Da anni il Gruppo HVB vanta un'eccellente base patrimoniale. Al 30 settembre 2013, il *core Tier 1 ratio* (il rapporto tra il *core capital*, escludendo gli strumenti ibridi di capitale, e l'importo complessivo delle attività ponderate per il rischio di credito e delle equivalenti attività ponderate per il rischio di mercato e il rischio operativo) in conformità a Basilea II è cresciuto ancora a 20,7% (2012: 17,4%) e rappresenta un buon livello secondo gli *standard* nazionali ed internazionali. Il patrimonio netto (*shareholders' equity*) indicato nel bilancio d'esercizio registra una diminuzione di EUR 1,5 miliardi rispetto alla fine del 2012 attestandosi a EUR 21,8 miliardi a seguito della distribuzione dei dividendi pari a EUR 2,462 milioni decisa nel secondo trimestre del 2013 in sede di Assemblea degli Azionisti (*Shareholders' Meeting*), compensata solo in parte dall'utile consolidato (attribuibile agli azionisti di UniCredit Bank AG), pari a EUR 1.045 miliardi, conseguito nei primi nove mesi del 2013. Con attività totali pari a EUR 315,4 miliardi, in diminuzione del 9,5% rispetto alla fine dell'anno 2012, il *leverage ratio* al 30 settembre 2013 (il rapporto tra le attività totali e il patrimonio netto che figura in bilancio) ammontava a 14,5 rispetto al 15,0 alla fine del 2012.

I dati finanziari di cui sopra devono essere letti congiuntamente alla Nota Integrativa del bilancio consolidato contenuta nell'Annual Report 2012 e ai dati finanziari contenuti nel 3Q2013 *Interim Report* a settembre 2013 e nell'1H2013 *Financial Report* a giugno 2013, incorporati a tramite riferimento nel presente Documento di Registrazione, come indicato ai Capitoli 11 e 14.

Per ulteriori dettagli sulle informazioni finanziarie dell'Emittente, si rinvia al Capitolo 11 del Documento di Registrazione.

4. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

4.1 Storia e sviluppo dell'Emittente

4.1.1 Denominazione legale e commerciale dell'Emittente

La denominazione sociale dell'Emittente è "UniCredit Bank AG" ed è una società per azioni costituita ai sensi delle leggi della Repubblica Federale di Germania.

4.1.2 Luogo e numero di iscrizione dell'Emittente

HVB è iscritta al Registro Commerciale presso la Corte di Giustizia di Primo Grado (*Amtsgericht*) di Monaco al n. HRB 42148.

4.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente

HVB è stata costituita come Bayerische Vereinsbank Aktiengesellschaft in data 8 maggio 1869 ed ha durata illimitata, in conformità alle leggi della Repubblica Federale di Germania. Il 31 agosto 1998 Bayerische Hypotheken- und Wechsel-Bank Aktiengesellschaft si è fusa con Bayerische Vereinsbank Aktiengesellschaft. In occasione della fusione, la denominazione commerciale della Società è stata cambiata in Bayerische Hypo- und Vereinsbank Aktiengesellschaft.

La denominazione dell'Emittente è stata modificata da "Bayerische Hypo- und Vereinsbank Aktiengesellschaft" in "UniCredit Bank AG" in forza della delibera dell'Assemblea Straordinaria di HVB del 30 settembre 2009 che ha modificato l'Atto Costitutivo dell'Emittente a tale scopo. Tale modifica della denominazione sociale ha assunto efficacia a far data dalla sua iscrizione nel Registro Commerciale in data 15 dicembre 2009.

4.1.4 Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione ai sensi della quale l'Emittente opera, Paese di costituzione, indirizzo e numero di telefono del suo centro principale di attività

HVB è una società per azioni costituita ai sensi delle leggi della Repubblica Federale di Germania.

HVB ha la propria sede legale a Kardinal-Faulhaber-Strasse 1, 80333 Monaco, tel.: +49-89-378-0 e sito web www.unicredit.de.

Gli uffici di Milano si trovano in Piazza Gae Aulenti 4, 20154 Milano, Italia, tel.: +39 02 8862 2746.

4.1.5 Fatti recenti specifici dell'Emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della solvibilità dell'Emittente stesso

Alla data del presente Documento di Registrazione, non si sono verificati fatti recenti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della solvibilità dell'Emittente.

5. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

5.1 Attività principali

5.1.1 Descrizione generale

In qualità di banca universale, HVB è tra i principali fornitori di servizi bancari e finanziari in Germania dove offre una gamma completa di prodotti e servizi bancari e finanziari a clienti privati, *corporate* e del settore pubblico e a società internazionali. La sua gamma abbraccia dai mutui ipotecari e i prestiti al consumo ai prodotti di finanziamento e risparmio e assicurativi, ai servizi bancari per i clienti privati, ai prestiti commerciali e al finanziamento del commercio estero per i clienti *corporate*, dai prodotti relativi ai fondi per tutte le categorie di attività ai servizi di consulenza e di intermediazione, da operazioni in titoli alla gestione dei rischi finanziari e liquidità, dai servizi di consulenza per clienti con grandi patrimoni ai prodotti di *investment banking* per i clienti *corporate*. HVB agisce da centro di competenza per i mercati internazionali e le attività di *investment banking* di UniCredit, nel complesso.

Alla fine dell'anno 2012, le attività relative al mercato del Gruppo HVB erano ripartite nelle seguenti divisioni: Corporate & Investment Banking, Family&SME¹ e Private Banking.

All'inizio del 2013, il modello di business è stato modificato adattandolo al nuovo contesto di mercato che ha richiesto la riorganizzazione delle responsabilità a livello globale e regionale e, pertanto, dei segmenti del Gruppo HVB.

In altri termini, il Gruppo HVB consta ora dei segmenti seguenti;

- (i) Commercial Banking
- (ii) Corporate & Investment Banking
- (iii) Asset Gathering
- (iv) Altro/consolidamento.

La modifica del modello di business nel primo trimestre del 2013 ha richiesto anche la costituzione di un nuovo segmento, il Commercial Banking, che monitora tutte le attività dei clienti *retail* e degli imprenditori tedeschi.

Il Corporate & Investment Banking (CIB) continua a beneficiare del suo focus globale. All'inizio del 2013, i modelli *Corporates Germany* e *Real estate care* sono stati trasferiti al nuovo segmento, Commercial Banking. La Unternehmer Bank, integrata nel segmento Commercial Banking, si occupa a 360° degli imprenditori tedeschi. A tal fine, tutte le attività relative a imprese di piccole e medie dimensioni e ai clienti del settore pubblico sono state trasferite dall'ex divisione Family & SME (F&SME) alla Unternehmer Bank. Inoltre, l'ex divisione Private Banking è stata integrata nel nuovo ramo, Private Clients Bank e il Family Office è stato trasferito alla Unternehmer Bank. Anche il ramo Private Clients Bank è parte del nuovo segmento, Commercial Banking.

A seguito della riorganizzazione dei segmenti, le attività di DAB Bank AG e di direktanlage.at AG, assegnate in precedenza alla divisione F&SME, rappresentano ora un

¹ Piccole e medie imprese

segmento separato, denominato Asset Gathering. Inoltre, alla luce della nuova struttura aziendale, la divisione Private Banking è stata trasferita al nuovo ramo, Private Clients Bank, e il Family Office alla Unternehmer Bank.

Il segmento “Altro/consolidamento” comprende le attività di Global Banking Services (“GBS”) e del Group Corporate Centre e gli effetti del consolidamento.

La reportistica relativa a ciascun segmento si basa sull’organizzazione e sulla struttura gestionale interne e sulla reportistica finanziaria interna.

Il criterio di allocazione del *tied equity capital* di HVB è quello di utilizzare attività ponderate per il rischio secondo Basilea II. Il tasso di interesse utilizzato per valutare il capitale azionario allocato a società assegnate a varie divisioni (HVB, UniCredit Luxembourg) era pari al 3,7% nel 2012. Questo tasso di interesse è stato rideterminato per il 2013 e, dal 1° gennaio 2013, è pari al 3,71%.

Al 30 settembre 2013, il Gruppo HVB dispone di 918 filiali e ha alle proprie dipendenze 18.770 unità (in equivalenti tempo pieno).

Commercial Banking

Il segmento Commercial Banking comprende tutti i clienti tedeschi che necessitano di servizi e consulenze standard o individuali per una vasta gamma di servizi bancari nei rami Private Clients Bank e Unternehmer Bank. Nel Commercial Banking si applicano diversi modelli di servizi che riflettono le esigenze dei vari gruppi di clienti: clienti *retail*, clienti *private banking*, clienti *business* e *corporate*, clienti del settore immobili commerciali e clienti *Wealth Management*.

Unternehmer Bank

La Unternehmer Bank di HVB si rivolge a tutti i clienti *corporate* tedeschi e si occupa delle attività bancarie, *business* e *private*, degli imprenditori. I clienti della Unternehmer Bank possono essere suddivisi in quattro gruppi strategici: *key account* (grandi imprese), imprese medio-piccole, *wealth management (family office)* e immobili commerciali. Sono esclusi i clienti multinazionali (vedi CIB). La Unternehmer Bank si impegna a sostenere la crescita e l’internazionalizzazione dei propri clienti. Al fine di approfondire i rapporti con la clientela, la Unternehmer Bank persegue una strategia di partner strategici e soddisfa le esigenze di ciascuno dei quattro gruppi di clienti applicando modelli di business differenziati unitamente a una vasta gamma di servizi che vanno dai prodotti standard alle soluzioni personalizzate. Scopo principale è di garantire un’ulteriore crescita acquisendo nuovi clienti e incrementando il *cross-selling* basato sul soddisfacimento delle necessità operative e strategiche dei clienti. A tal fine, la Unternehmer Bank continua a investire nella propria rete di copertura clienti e nel proprio know-how a livello di consulenza e prodotti.

L’unità Leasing contempla una vasta gamma di prodotti, dai piccoli contratti a speciali soluzioni di finanziamento destinate ad operazioni di ampia portata.

UniCredit Luxembourg offre l’accesso al centro finanziario del Lussemburgo per i clienti del Gruppo HVB e intende rafforzare la sua posizione concentrandosi su clienti di fascia alta del segmento Private Banking e offrendo loro soluzioni personalizzate. Inoltre, agisce da centro

di competenza per le soluzioni speciali per il Gruppo (per esempio, l'organizzazione di *asset* internazionali, lo sviluppo di fondi speciali ecc.).

Private Clients Bank

Il Private Clients Bank di HVB si rivolge ai clienti privati e ai clienti del *private banking*. Per legare i clienti alla banca, HVB serve i due suddetti gruppi con diversi modelli di servizi destinati a rispecchiare le loro esigenze individuali. L'obiettivo principale nel gruppo dei clienti privati è quello di aumentare la penetrazione dei prodotti prestando consulenza basata sulla domanda e ampliando i canali di distribuzione remoti. HVB sta inoltre cercando di assicurare una crescita futura nei gruppi dei clienti del *private banking*. L'obiettivo del Private Banking è di soddisfare le attese specifiche dei clienti benestanti in termini di banca e dei servizi che offre in linea con la domanda. A tal fine, HVB continua a investire nei contatti sistematici con i clienti, perfezionando il suo approccio basato sulle esigenze e i suoi prodotti.

Le quattro società controllate, Bankhaus Neelmeyer, WealthCap, PlanetHome e UniCredit Direct Services GmbH, assistono questa strategia: con Bankhaus Neelmeyer, HVB è presente nel mercato di Brema con un marchio indipendente. PlanetHome consta di due pilastri: quello dell'intermediazione immobiliare e quello del finanziamento dei mutui tramite una piattaforma online per le esigenze di finanziamento dei mutui dei clienti. WealthCap è un prodotto che serve i fondi chiusi e che si concentra sui fondi comuni immobiliari e privati.

Corporate & Investment Banking(CIB)

HVB supporta la crescita e l'internazionalizzazione di clienti aziendali, istituzionali e del settore pubblico, creando valore sostenibile per tutti i portatori di interesse. HVB intende sviluppare delle partnership stabili e strategiche sfruttando la vicinanza fisica e logistica e fornendo consulenze e soluzioni alle banche commerciali e di investimento. Sulla base delle proprie competenze specifiche di settore, HVB intende guidare e definire in modo proattivo gli aspetti strategici in un dialogo ravvicinato con i propri clienti.

HVB presta supporto ai suoi clienti tramite la sua rete europea. La divisione CIB è inoltre presente in tutti i principali centri finanziari del mondo, comprese Londra, New York, Hong Kong, Singapore e Tokyo.

Le principali controllate assegnate al Corporate & Investment Banking comprendono, *inter alia*, Unicredit Luxembourg S.A., assegnata a più segmenti, Status Vermögensverwaltung GmbH, Structured Invest S.A., HVB Global Assets Company L.P., HVB Capital Asia Ltd., e HVB Capital Partners AG.

Linee di prodotto CIB

Oltre a servire clienti aziendali e istituzionali, il Corporate & Investment Banking ("CIB") include tre linee di prodotto: Global Transaction Banking ("GTB"), Financing & Advisory ("F&A") e Markets. Grazie alla stretta collaborazione tra gli specialisti dei prodotti CIB e le unità di copertura di CIB e Unternehmer Bank, i prodotti CIB vengono offerti a una vasta gamma di clienti che va dalle imprese medio-piccole ai clienti aziendali di grandi dimensioni e multinazionali nonché ai clienti istituzionali e agli sponsor finanziari.

La linea GTB unisce le competenze di HVB (sviluppo prodotti e servizi) in materia di e-business, gestione della liquidità e finanziamento del commercio estero. In qualità di

Financing Powerhouse, F&A offre una gamma diversificata di prodotti che va dai prodotti *plain vanilla* e rapporti bancari *core* a soluzioni altamente sofisticate per i mercati della finanza strutturata e dei capitali, nonché ai servizi di consulenza M&A.

La linea **Markets** comprende prodotti e servizi relativi a: Corporate Treasury Sales, FX, tassi, Derivati Equity, Credit Markets e Research. Con la sua distribuzione "istituzionale" e *wholesale*, HVB presta servizi agli investitori istituzionali e ai clienti Wholesale.

Asset Gathering

Le attività della controllata DAB Bank sono rappresentate dal segmento Asset Gathering. DAB Bank offre servizi finanziari ai clienti *retail* e *business*. Oltre alle attività che svolge in Germania, DAB Bank opera anche sul mercato austriaco tramite direktanlage.at, la sua controllata austriaca.

I prodotti *core* di DAB Bank sono rappresentati dai servizi di intermediazione online a cui si aggiungono soluzioni indipendenti di investimento e bancarie online. DAB Bank offre ai propri clienti un accesso diretto ed economico al mercato dei capitali.

Inoltre, DAB Bank assiste i propri clienti nell'attuazione di strategie di investimento a lungo termine come, per esempio, tramite servizi di consulenza collegati alla scelta dei prodotti e all'organizzazione del portafoglio.

DAB Bank offre ai propri clienti una vasta gamma di servizi di pagamento e finanziamento. Concentrandosi sul canale distributivo rappresentato da internet, DAB Bank è in grado di offrire i propri prodotti e servizi a condizioni vantaggiose.

DAB Bank opera da banca depositaria e gestore delle operazioni in titoli per i propri clienti business a cui offre una vasta gamma di servizi nel campo informatico e del *reporting* e fornisce supporto per marketing e vendite.

Divisione Altro/consolidamento

La divisione "Altro/consolidamento" comprende i Global Banking Services, le attività del Group Corporate Centre e gli effetti del consolidamento.

Global Banking Services (GBS)

Il Global Banking Services funge da fornitore centrale dei servizi interni sia per i clienti sia per i dipendenti. Le sue attività abbracciano la gestione degli acquisti, dell'organizzazione, della sicurezza aziendale, della logistica e della manutenzione, la gestione dei costi e le funzioni di back-office per credito, conti, cambi, mercato monetario e derivati e consulenze interne. Le attività relative ai pagamenti, al *settlement* di titoli, allo sviluppo di applicazioni IT e al loro funzionamento sono state esternalizzate. La gestione strategica degli immobili in UniCredit AG rientra nei Global Banking Services e viene condotta da HVB Immobilien AG e dalle sue controllate.

Group Corporate Centre

Le attività del Group Corporate Centre includono contributi agli utili che non rientrano nelle responsabilità dei singoli segmenti. Tra l'altro, questi includono gli utili e le perdite delle controllate consolidate e non, a condizione che non siano assegnate ai segmenti, unitamente

ai ricavi netti delle holding di intermediazione mobiliare di cui è responsabile il Consiglio di Gestione. Questo segmento comprende anche gli importi derivati da decisioni adottate dal management in relazione alla gestione di attività/passività. Sono inclusi i contributi all'utile derivanti dallo scambio di titoli e denaro relativi a UniCredit S.p.A. e alle sue controllate. Il segmento Altro/consolidamento comprende anche il portafoglio clienti del Real Estate Restructuring (RER).

5.1.2 Mercati principali

Il Gruppo HVB dispone di una rete sviluppata di succursali in Germania attraverso la quale serve i suoi clienti. Al 31 dicembre 2012, il Gruppo HVB vantava 941 filiali (31 dicembre 2011: 934) e 19.247 dipendenti (a tempo pieno) (31 dicembre 2011: 19.442). Alla luce della sua storia, tradizionalmente, HVB è in una posizione particolarmente forte in Baviera e ad Amburgo e dintorni.

5.1.3 Base per dichiarazioni relative alla posizione competitiva dell'Emittente

Le dichiarazioni relative alla posizione competitiva dell'Emittente sono basate sull'analisi interna svolta da HVB.

6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

6.1 Breve descrizione del Gruppo dell'Emittente

6.1.1 Storia e struttura del Gruppo HVB

UniCredit Bank AG, già Bayerische Hypo- und Vereinsbank AG (**HVB** e, unitamente alle proprie controllate consolidate, il **Gruppo**), è stata costituita nel 1998 in seguito alla fusione di Bayerische Vereinsbank Aktiengesellschaft e Hypotheken- und Wechsel-Bank Aktiengesellschaft. Si tratta della capogruppo del Gruppo HVB, con sede a Monaco di Baviera. HVB è società controllata da UniCredit S.p.A., Roma, (UniCredit S.p.A.) e, unitamente alle proprie controllate consolidate, UniCredit) dal novembre 2005 e, quindi, costituisce una parte importante di UniCredit da tale data, in quanto sottogruppo. UniCredit S.p.A. detiene direttamente il 100% del capitale sociale di UniCredit Bank.

Le ragione sociale di HVB è UniCredit Bank AG, mentre il nome commerciale è "HypoVereinsbank".

HVB ha la propria sede legale a Kardinal-Faulhaber-Strasse 1, 80333 Monaco ed è iscritta al Registro Commerciale presso il Tribunale regionale (*Amtsgericht*) di Monaco al n. HRB 42148, costituita nella forma di società per azioni ai sensi delle leggi della Repubblica Federale di Germania, tel.: +49-89-378-0, sito web www.hvb.de.

In qualità di banca universale, HVB e le sue controllate figurano tra i principali fornitori di servizi bancari e finanziari in Germania. HVB offre una gamma completa di prodotti e servizi bancari e finanziari a clienti privati, *corporate*, clienti del settore pubblico e multinazionali. La sua gamma abbraccia, ad esempio, dai mutui ipotecari e i prestiti al consumo ai prodotti di finanziamento e risparmio e assicurativi, ai servizi bancari per i clienti privati, ai prestiti commerciali e al finanziamento del commercio estero per i clienti *corporate*, dai prodotti relativi ai fondi per tutte le categorie di attività ai servizi di consulenza e di intermediazione, da operazioni in titoli alla gestione dei rischi finanziari e liquidità, dai servizi di consulenza per clienti con grandi patrimoni ai prodotti di *investment banking* per i clienti *corporate*. HVB agisce da centro di competenza per i mercati internazionali e le attività di *investment banking* di UniCredit, nel complesso.

6.2 Posizione dell'Emittente all'interno del Gruppo

L'Emittente è detenuto al 100% da UniCredit S.p.A., una delle maggiori organizzazioni di servizi bancari e finanziari di Europa.

L'Emittente è la controllante del Gruppo HVB il quale costituisce parte di UniCredit.

Le banche nazionali e straniere che sono controllate consolidate dell'Emittente al 30 settembre 2013 sono elencate qui di seguito:

Banche Controllate Consolidate	% di partecipazione (detenuta direttamente e indirettamente)
Banche nazionali (ubicate in Germania)	
Bankhaus Neelmeyer AG, Brema	100.0

DAB Bank AG, Monaco	81,4
UniCredit Leasing Finance GmbH, Amburgo	100,00
Banche straniere (ubicatate al di fuori della Germania)	
direktanlage.at AG, Salisburgo	100,00
UniCredit Luxembourg S.A., Lussemburgo	100,00

Alla data del 30 settembre 2013, le società del Gruppo HVB rientranti nel perimetro di consolidamento dello stesso sono 196, incluse quelle sopra elencate.

7. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE

7.1 Cambiamenti sostanzialmente pregiudizievoli delle prospettive dell'Emittente

Non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione pubblicato in relazione all'esercizio fiscale chiuso al 31 dicembre 2012.

7.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti ragionevolmente suscettibili di avere un effetto significativo sulle prospettive dell'Emittente per l'esercizio fiscale in corso

Alla data del Documento di Registrazione, l'Emittente non possiede informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente per l'esercizio fiscale in corso.

8. PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI

Il presente Documento di Registrazione non include previsioni o stime degli utili.

9. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA

9.1 Organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza

Descrizione generale

Come tutte le società per azioni tedesche, Bayerische Hypo- und Vereinsbank AG ha un sistema di consiglio a due livelli. Il Consiglio di Gestione (*Vorstand*) è incaricato della gestione e della rappresentanza di HVB davanti a terzi. Il Consiglio di Sorveglianza (*Aufsichtsrat*) nomina e revoca i membri del Consiglio di Gestione e supervisiona le attività del Consiglio di Gestione.

In conformità alla Sezione 24 (1), periodo n. 2, della Legge tedesca sulla Co-determinazione dei Dipendenti in relazione ad una fusione transfrontaliera (“MgVG”), congiuntamente alla Sezione 95, periodi n. 1 e 3, e alla Sezione 96 della Legge tedesca sulle società per azioni (*AktG*) e alla Sezione 9 dello Statuto sociale, il Consiglio di Sorveglianza si compone di 12 membri, con lo stesso numero di rappresentanti dei dipendenti e di rappresentanti degli azionisti in conformità alle previsioni di co-determinazione. Quando sono nominati nuovi membri del Consiglio di Sorveglianza, si fa attenzione a garantire che questi abbiano le conoscenze e le capacità richieste e non facciano parte di organi amministrativi, né svolgano funzioni di consulenza per i principali concorrenti. I membri del Consiglio di Sorveglianza sono tenuti ad agire nell’interesse della società. Ai sensi dello statuto del Consiglio di Sorveglianza, ogni eventuale conflitto di interessi deve essere comunicato al Consiglio di Sorveglianza.

Il Consiglio di Gestione è direttamente responsabile della gestione della società e lavora con gli altri organi della società e con i rappresentanti dei dipendenti nell’interesse della società. Sviluppa l’orientamento strategico della società, coordinandolo con il Consiglio di Sorveglianza, ed è responsabile della sua attuazione.

I membri del Consiglio di Gestione e del Consiglio di Sorveglianza di HVB sono domiciliati per le loro funzioni presso UniCredit Bank AG, Kardinal-Faulhaber-Strasse 1, 80333 Monaco, Germania. I membri del Consiglio di Gestione sono nominati per un periodo di tre anni. I membri del Consiglio di Sorveglianza sono nominati per un periodo che termina alla data in cui l’assemblea degli azionisti sarà convocata per l’approvazione del bilancio relativo all’esercizio fiscale 2014, in tale occasione sarà altresì proposto di deliberare la ratifica degli atti compiuti dagli stessi.

Alla data del presente Documento di Registrazione, la composizione del Consiglio di Gestione e del Consiglio di Sorveglianza di HVB e le funzioni e attività principali svolte da membri del Consiglio di Gestione al di fuori di HVB e le principali professioni svolte dai membri del suo Consiglio di Sorveglianza, laddove queste siano significative rispetto all’Emittente, sono le seguenti:

Consiglio di Gestione

Nome	Area di responsabilità (relativa alla funzione di membro del Consiglio di Gestione)	Principali attività al di fuori del Gruppo HVB
Dott. Andreas Bohn	Corporate & Investment Banking, dal 14 gennaio 2013	Tikehau Investment Management S.A.S., Parigi, Francia (Membro del

Consiglio di Sorveglianza)		
Peter Buschbeck	Divisione Family & SME, fino al 13 gennaio 2013. Commercial Banking/Private Client Bank, dal 14 gennaio 2013.	SwanCap Partners GmbH, Monaco (Presidente del Consiglio di Sorveglianza)
Jürgen Danzmayr	Divisione Private Banking, fino al 13 gennaio 2013. Commercial Banking/ Private Client Bank (principalmente Private Banking), dal 14 gennaio 2013.	Schoellerbank Aktiengesellschaft, Vienna, Austria (Membro del Consiglio di Sorveglianza)
Lutz Diederichs	Corporate & Investment Banking, fino al 13 gennaio 2013. Commercial Banking/Untemehmer Bank, dal 14 gennaio 2013.	-
Peter Hofbauer	Chief Financial Officer	HVB Trust Pensionsfonds AG, Monaco (Vice-Presidente del Consiglio di Sorveglianza)
Heinz Laber	Gestione Risorse Umane, Global Banking Services	HVB Trust Pensionsfonds AG, Monaco (Presidente del Consiglio di Sorveglianza), BVV Versicherungsverein des Bankgewerbes a.G., Berlino (Presidente del Consiglio di Sorveglianza)
Andrea Umberto Varese	Chief Risk Officer	-
Dott. Theodor Weimer	Portavoce del Consiglio	ERGO Versicherungsgruppe AG, Düsseldorf (Membro del Consiglio di Sorveglianza) Bayerische Börse AG, Monaco (Membro del Consiglio di Sorveglianza)
		-

Consiglio di Sorveglianza

Nome	Professione principale
Federico Ghizzoni, Milano, Presidente	CEO di UniCredit S.p.A. Membro del Comitato di Gestione di UniCredit S.p.A.
Peter König, Monaco, Haar-Salmdorf, Vicepresidente	Dipendente di UniCredit Bank AG
Dott. Wolfgang Sprissler, Sauerlach, Vicepresidente	Ex Portavoce del Consiglio di UniCredit Bank AG

Aldo Bulgarelli, Verona	Avvocato e socio presso lo Studio legale NCTM
Beate Dura-Kempf, Litzendorf ⁽¹⁾	Dipendente di UniCredit Bank AG
Klaus Grünewald, Gröbenzell ⁽¹⁾	FB 1 unit manager nella divisione bavarese di <i>Vereinte Dienstleistungsgewerkschaft</i>
Werner Habich, Mindelheim ⁽¹⁾	Dipendente di UniCredit Bank AG
Dott.ssa Marita Kraemer	Membro del Consiglio di Gestione di Zürich Beteiligungs-Aktiengesellschaft (Deutschland), Francoforte sul Meno, e membro del Consiglio di Gestione di Zürich Services GmbH, Bonn
Dott. Lothar Meyer, Bergisch-Gladbach	Ex Presidente del Consiglio di Gestione di ERGO Versicherungsgruppe AG
Marina Natale, Uboldo	CFO di UniCredit S.p.A., membro del Comitato Esecutivo di UniCredit S.p.A.
Klaus-Peter Prinz, Trier ⁽¹⁾	Dipendente di UniCredit Luxembourg S.A.
Jens-Uwe Wächter, Himmelpforten ⁽¹⁾	Dipendente di UniCredit Bank AG
⁽¹⁾ Rappresentante dei dipendenti	

L'Emittente non dispone di un organo di controllo interno che sia l'equivalente del collegio sindacale ai sensi della legge italiana.

9.2 Conflitti di interessi degli organi amministrativi, di direzione e di vigilanza

Alla data del presente Documento di Registrazione, l'Emittente non è al corrente di alcun potenziale conflitto di interessi di rilievo tra i doveri, nei confronti dell'Emittente, dei membri del Consiglio di Gestione e dei membri del Consiglio di Sorveglianza di HVB elencati al Paragrafo 9.1. e gli interessi personali e altri doveri di questi ultimi.

10. PRINCIPALI AZIONISTI

10.1 Principali Azionisti

UniCredit è socio unico di HVB.

10.2 Descrizione di accordi, noti all'Emittente, dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente

HVB non è al corrente di alcun accordo dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

11. INFORMAZIONI FINANZIARIE PATRIMONIALI, SULLA SITUAZIONE FINANZIARIA E SUGLI UTILI E PERDITE DELL'EMITTENTE

11.1 Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati

Informazioni finanziarie relative al Gruppo HVB e a UniCredit Bank AG

2012

Le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie consolidate dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 sono contenute nell'Annual Report 2012 pubblicato il 18 marzo 2013 sono a disposizione del pubblico e sono incluse mediante riferimento e formano parte integrante del presente Documento di Registrazione, come indicato al Capitolo 14:

- Dati finanziari di rilievo, pag. 3;
- Strategia e Risultati, pagg. 7-27;
- Schemi di bilancio (1): Relazione degli Amministratori, pagg. 29-111;
- Schemi di bilancio (2): Bilancio Consolidato, pagg. 112-237;
- Dichiarazione del Consiglio di Gestione, pag. 238;
- Relazione della Società di Revisione, pag. 239;
- Corporate Governance, pagg. 241-261;
- Ulteriori Informazioni, pagg. 263-267;
- Allegato: Profilo di UniCredit, pagg. 269-276.

Le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie consolidate dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 sono contenute nell'Annual Report 2012 pubblicato il 18 marzo 2013, sono a disposizione del pubblico e sono incluse mediante riferimento e formano parte integrante del presente Documento di Registrazione, come indicato al Capitolo 14:

- Relazione sulla Gestione, pagg. 2-79;
- Conto Economico, pagg. 80-81;
- Bilancio di UniCredit Bank AG, pagg. 82-87;
- Nota Integrativa, pagg. 88-137;
- Dichiarazione del Consiglio di Gestione, pag. 138;
- Relazione della Società di Revisione, pag. 139;
- Calendario finanziario, pag. 140.

2011

Le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie consolidate dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 sono contenute nell'Annual Report 2011 pubblicato il 28 marzo 2012 e sono a disposizione del pubblico e sono incluse mediante riferimento e formano parte integrante del presente Documento di Registrazione, come indicato al Capitolo 14:

- Dati finanziari di rilievo, pag. 3;
- Strategia e Risultati, pagg. 7-27;
- Schemi di bilancio (1): Relazione degli Amministratori, pagg. 29-101;
- Schemi di bilancio (2): Bilancio Consolidato, pagg. 103-225;
- Dichiarazione del Consiglio di Gestione, pag. 226;
- Relazione della Società di Revisione, pag. 227;
- Corporate Governance, pagg. 229-253;
- Ulteriori Informazioni, pagg. 225-259;
- Allegato: Profilo di UniCredit, pagg. 261-268.

Le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie consolidate dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 sono contenute nell'Annual Report 2011 pubblicato il 28 marzo 2012, sono a disposizione del pubblico e sono incluse mediante riferimento e formano parte integrante del presente Documento di Registrazione, come indicato al Capitolo 14:

- Relazione sulla Gestione, pagg. 2-69;
- Conto Economico, pagg. 70-71;
- Bilancio di UniCredit Bank AG, pagg. 72-77;
- Nota Integrativa, pagg. 78-125;
- Dichiarazione del Consiglio di Gestione, pag. 126;
- Relazione della Società di Revisione, pag. 127;
- Calendario finanziario, pag. 128.

11.2 Bilancio

L'Emittente predispose il bilancio consolidato. Tale documento è incluso tramite riferimento nel presente Documento di Registrazione, come indicato nel presente Capitolo e nel Capitolo 14.

11.3 Revisione delle informazioni finanziarie annuali degli esercizi passati

Le informazioni finanziarie relative agli esercizi 2012 e 2011 sono state sottoposte a revisione da KPMG. Le relazioni su tali informazioni finanziarie sono incluse tramite riferimento nel presente Documento di Registrazione. Le relazioni recano rispettivamente la data del 12 marzo 2013 e la data del 15 marzo 2012 ed hanno entrambe espresso un parere senza riserve su tali informazioni finanziarie.

Il presente Documento di Registrazione non contiene altre informazioni finanziarie sottoposte a revisione.

11.4 Data delle più recenti informazioni finanziarie

Le più recenti informazioni finanziarie sottoposte a revisione relative all'Emittente si riferiscono all'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2012.

11.5 Informazioni finanziarie infrannuali

Successivamente alle più recenti informazioni finanziarie sottoposte a revisione relative all'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2012, sono stati pubblicati gli *Interim Report* relativi all'Emittente per il primo trimestre chiuso al 31 marzo 2013, per il primo semestre chiuso al 30 giugno 2013 e per il terzo trimestre chiuso al 30 settembre 2013, pubblicati rispettivamente in data 13 maggio 2013, in data 7 agosto 2013 e in data 12 novembre 2013.

Tali informazioni infrannuali non sono sottoposte a revisione.

Le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie consolidate dell'Emittente per il trimestre chiuso al 30 settembre 2013 sono contenute nel 3Q2013 *Interim Report* pubblicato in data 12 novembre 2013, sono a disposizione del pubblico e sono incluse mediante riferimento e formano parte integrante del presente Documento di Registrazione, come indicato al Capitolo 14:

- Dati finanziari di rilievo, pag. 3;
- Performance aziendale, pagg. 4-19;
- Risultato economico consolidato, pagg. 20-43;
- Membri del Consiglio di Vigilanza e del Consiglio di Gestione, pagg. 44-45;
- Sintesi dei dati finanziari trimestrali, pag. 46;
- Calendario finanziario, pag. 47.

Le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie consolidate dell'Emittente per il semestre chiuso al 30 giugno 2013 sono contenute nel 1H2013 *Financial Report* pubblicato in data 7 agosto 2013 sono a disposizione del pubblico e sono incluse mediante riferimento e formano parte integrante del presente Documento di Registrazione, come indicato al Capitolo 14:

- Dati finanziari di rilievo, pag. 3;

- Relazione semestrale del management sul Gruppo HVB, pagg. 4-41;
- Informazioni finanziarie semestrali, pagg. 42-75;
- Membri del Consiglio di Vigilanza e del Consiglio di Gestione, pagg. 76-77;
- Dichiarazione del Consiglio di Gestione, pag. 78;
- Sintesi dei dati finanziari trimestrali, pag. 79;
- Calendario finanziario, pag. 80.

11.6 Procedimenti legali e arbitrati

I rischi legali e di *compliance* (rischi derivanti dal rispetto di leggi e regolamenti) rappresentano delle sotto-categorie del rischio operativo che potrebbero costituire un rischio per gli utili a causa della violazione delle disposizioni, dei regolamenti, degli accordi, degli obblighi e dei principi etici previsti dal quadro normativo.

La gestione del rischio di *compliance* è in capo all'ufficio Compliance che si concentra principalmente sul German Securities Trading Act (*Wertpapierhandelsgesetz – WpHG*) e sulle relative regole e disposizioni. Inoltre, l'ufficio Compliance svolge analisi del rischio a intervalli regolari. Oltre a monitorare le operazioni dei dipendenti e le attività di *trading* di HVB, svolge anche controlli di secondo livello su tutte le unità soggette a Compliance. Il risultato di detti controlli e verifiche viene comunicato direttamente al Consiglio di Gestione e al Consiglio di Vigilanza, unitamente alle misure di *compliance*, ai problemi e allo stato attuale della *compliance* in HVB.

L'ufficio Legal, Corporate Affairs & Documentation (LCD) si occupa della gestione dei rischi legali e fornisce consulenze legali a tutte le unità di HVB, così come consulenze e assistenza in materia di *compliance* alle società del Gruppo HVB nell'ambito del quadro giuridico e dei principi di giurisprudenza riconosciuti. E' esclusa la normativa fiscale applicabile alla posizione fiscale di HVB, la normativa giuslavorista (esclusi i contenziosi) e le aree giuridiche di competenza esclusiva della Compliance.

I singoli rischi legali sono i seguenti:

Rischi legali / procedimenti arbitrati

HVB e altre società del Gruppo HVB sono coinvolte in diverse azioni legali. In seguito si riporta un riepilogo delle cause pendenti contro HVB o altre società del sotto-gruppo HVB aventi un valore superiore a € 50 milioni o che, per altri motivi, rivestono particolare importanza per HVB

HVB è tenuta all'opportuno rispetto di vari requisiti di natura legale e regolamentare in relazione a tematiche quali 'le leggi antiriciclaggio, le norme in materia di privacy e *data protection* e di conflitto di interesse. L'inosservanza di quanto precede potrebbe comportare l'insorgere di ulteriori contenziosi ed indagini, esponendo HVB ad azioni di risarcimento danni, sanzioni regolamentari o di altra natura. In molti casi, sussiste una sostanziale incertezza in ordine agli esiti dei procedimenti e all'entità delle eventuali perdite. Si tratta per lo più di procedimenti penali o amministrativi promossi dalle competenti autorità e di azioni

in cui il ricorrente non ha specificamente quantificato l'ammontare richiesto. In relazione a tutti i procedimenti legali ove sia possibile stimare in modo affidabile l'ammontare delle possibili perdite e la perdita sia considerata probabile, sono stati effettuati accantonamenti basati sulle caratteristiche effettive del procedimento e coerenti con i principi contabili IAS applicati da HVB.

Azione legale di Medienfonds e altri procedimento legali relativi a fondi chiusi

Diversi investitori in VIP Medienfonds 4 GmbH & Co. KG hanno intentato procedimenti legali contro HVB. HVB non ha venduto quote di VIP4 Medienfonds, ma ha concesso crediti a tutti gli investitori privati per una parte dell'importo dell'investimento. Inoltre ha investito nel fondo. HVB si è assunta specifiche obbligazioni di pagamento di taluni distributori di film nei confronti del fondo. Gli investitori nel fondo Medienfonds inizialmente hanno goduto di determinati vantaggi fiscali successivamente revocati dalle autorità tributarie.

La decisione definitiva riguardante la responsabilità di HVB in relazione al prospetto nel procedimento in conformità al Capital Market Test Case Act (*Kapitalanleger-Musterverfahrensgesetz*), attualmente pendente avanti al Tribunale Federale di Giustizia tedesco (*Bundesgerichtshof*) inciderà solo su poche cause pendenti poiché, con la stragrande maggioranza degli investitori, è già stato raggiunto un accordo transattivo generale. Per i proventi fiscali del fondo pendenti oltre ai procedimenti civili e relativi alle dichiarazioni fiscali del fondo per il 2004, non vi è ancora una decisione definitiva riguardante la correttezza della revoca dei benefici fiscali.

Inoltre sono state avviate da parte di investitori una serie di cause separate riguardanti altri fondi chiusi (principalmente fondi specializzati nei media, ma anche in altre classi di attività). La base economica delle rispettive controversie è spesso il cambiamento di opinione da parte delle autorità fiscali circa i benefici fiscali concessi in precedenza. Gli attori basano le proprie pretese *inter alia* anche su una presunta consulenza inadeguata e/o su presunti errori nel prospetto. Con le loro azioni gli investitori richiedono la restituzione dei propri conferimenti di capitale e offrono in cambio la cessione delle relative quote del fondo alla banca.

Un certo numero di investitori ha citato in giudizio HVB in relazione ad un fondo pubblico di investimento specializzato in impianti di riscaldamento. In questo caso, gli investitori hanno richiesto l'applicazione di una procedura speciale ai sensi del *Capital Markets Test Case Act (Kapitalanleger-Musterverfahrensgesetz)*. La Corte d'Appello regionale di Monaco di Baviera affronterà presumibilmente la questione relativa alla responsabilità da prospetto. '

Finanza immobiliare / finanziamento di acquisti di quote di fondi immobiliari

In diversi casi, i clienti contestano il loro obbligo di pagare i loro contratti di finanziamento immobiliare. Secondo la legge e l'opinione espressa a questo riguardo nella prassi consolidata del Tribunale Federale di Giustizia tedesco (*Bundesgerichtshof*), il cliente, che deve provare il soddisfacimento delle condizioni per il mancato adempimento dell'obbligo o le presunte violazioni dell'obbligo da parte di HVB di fornire informazioni e consulenza. In base all'esperienza accumulata sinora, HVB ritiene che da questi casi non nasceranno rischi legali degni di nota.

Qualora una banca finanzia l'acquisto di quote in fondi immobiliari per il beneficiario con un finanziamento non garantito da un vincolo immobiliare, il beneficiario potrà, se l'operazione è qualificata come un'operazione correlata, contestare la pretesa di rimborso della banca

finanziatrice sulla base di eccezioni che il beneficiario ha il diritto di esperire nei confronti del venditore o agente nell'operazione di finanziamento per aver ricevuto una consulenza non corretta. Ad oggi, HVB assume che queste circostanze si applicheranno, se del caso, solo in casi eccezionali.

Azioni legali in relazione a strumenti finanziari

In conseguenza della situazione di instabilità nei mercati finanziari, i clienti che hanno investito in strumenti finanziari negativamente pregiudicati dalla crisi finanziaria hanno presentato diversi reclami; benché il loro numero registri un calo, i reclami continuano. Alcuni clienti hanno intrapreso azioni legali in relazione a perdite subite in operazioni mobiliari sulla base di informazioni asseritamente non adeguate in relazione al pertinente investimento.

Una *class action* esperita contro numerosi membri di un consorzio di sottoscrizione, compreso l'*UniCredit Capital Markets, inc.* (UCCM) è stata respinta dal tribunale distrettuale in relazione ai sottoscrittori. La *class action*, il cui fondamento sono i titoli garantiti da ipoteca emessi da Bank of America, continua nei confronti dell'emittente. L'attore non può quindi ricorrere in appello contro il rigetto del reclamo nei confronti dei sottoscrittori.

Procedimenti in relazione operazioni in derivati

Si è mantenuto alto il numero di denunce e azioni dei clienti tedeschi le cui operazioni in derivati hanno provocato perdite o che attualmente hanno un valore di mercato negativo. Tali azioni si fondano, *inter alia*, sulle circostanze per cui la Banca asseritamente non avrebbe informato in maniera sufficiente il cliente circa il pertinente investimento e i rischi relativi a tali operazioni. In generale vi è una tendenza a sentenze favorevoli ai consumatori nelle cause relative a operazioni in derivati. Le più recenti decisioni confermano che sono fondamentali le caratteristiche del pertinente prodotto e le circostanze del singolo caso. Di conseguenza, le decisioni dei tribunali sono miste mentre quanto contenuto alla sezione 37° WpHG a.F. (*Securities Trading Act* – versione precedente) potrebbe essere l'aspetto rilevante.

Procedimenti relativi a crediti d'imposta tedeschi

Un cliente di HVB aveva concluso nel corso degli anni dal 2006 al 2008 diverse operazioni in base alla previsione di ricevere crediti d'imposta alla fonte sui dividendi in relazione ad azioni tedesche che erano negoziate in date di stacco dei dividendi.

In virtù di una verifica fiscale del cliente, le autorità fiscali hanno preteso il pagamento da parte del cliente, che è in primo luogo responsabile nei confronti delle autorità fiscali, del credito di imposta alla fonte precedentemente concessa al cliente più gli interessi fino ad un importo di controversia di circa € 124 milioni. Il cliente e il suo consulente fiscale stanno contestando la posizione delle autorità fiscali. Il cliente chiede ad HVB di risarcirlo contro questo e potenziali futuri obblighi di pagamento nei confronti delle autorità fiscali per quanto riguarda le operazioni.

Le autorità fiscali, tra l'altro, hanno richiesto ad HVB, a titolo di responsabilità sussidiaria, di eseguire il pagamento dei crediti d'imposta precedentemente concessi al cliente compresi gli interessi per un ammontare pari a circa € 124 milioni sulla base della presunta responsabilità dell'emittente per la documentazione fiscale. HVB ha impugnato tale richiesta. HVB ha sollevato la pretesa nei confronti del cliente il cliente e ha richiesto a quest'ultimo di risarcire

HVB contro questo e potenziali futuri obblighi di pagamento nei confronti delle autorità fiscali per quanto riguarda le operazioni.

Al fine di evitare la maturazione di ulteriori interessi potenziali e / o potenziali ritardi di pagamento delle sanzioni HVB AG e il cliente hanno raggiunto un accordo parziale sui pagamenti preliminari alle autorità fiscali competenti. Fino ad oggi, un ammontare pari a circa € 120 milioni è stato versato per quanto riguarda l'importo richiesto dalle autorità.

In un'indagine preliminare (*Ermittlungsverfahren*) nei confronti del cliente e altri soggetti coinvolti (compresi i dipendenti o ex dipendenti di HVB), il Procuratore Generale (*Generalstaatsanwaltschaft*) di *Frankfurt am Main* ha perquisito tra l'altro la sede di HVB. HVB sta cooperando pienamente con il pubblico ministero e la polizia fiscale (*Steuerfahndung*). Vi è il rischio che HVB possa essere ritenuta responsabile per danni al cliente nel procedimento civile o per i pagamenti alle autorità fiscali per quanto riguarda i sinistri non ancora liquidati delle autorità fiscali (in particolare, sulla base di quanto richiesto dalle autorità e i successivi interessi e / o penalità di mora). Inoltre, HVB potrebbe essere soggetta a sanzioni, ammende e recuperi di profitto, e / o l'esposizione penale.

Inoltre, HVB ha comunicato alle autorità fiscali competenti della possibilità di alcune attività di *proprietary trading* di HVB intraprese nel periodo relativo alle date di stacco dei dividendi e relativi crediti d'imposta alla fonte rivendicati da HVB o richieste di rimborso delle relative imposte presentate da HVB. In questo contesto, il Consiglio di Sorveglianza di HVB ha commissionato un esame interno di tali eventi a dei consulenti esterni. L'*audit* è pienamente supportato da UniCredit. L'indagine è attualmente in corso. HVB attende le conclusioni da parte dell'*internal audit* nella prima metà del 2014. La relazione intermedia dei consulenti esterni incaricati dal Consiglio di Sorveglianza descrive i fatti che consentono di concludere che esistono meccanismi di contrattazione in parti di attività di *proprietary trading* di HVB che sono simili a quanto asserito sopra. Inoltre, il Consiglio di Gestione di HVB ha collaborato e continua a collaborare con i consulenti esterni per tutti gli aspetti del caso che richiedono un esame completo di tutti i suddetti aspetti.

Nel corso dei normali *audit* relativi agli anni fiscali precedenti, le autorità fiscali di Monaco e l'autorità fiscale federale tedesca (*Bundeszentralamt für Steuern*) stanno esaminando le suddette attività di *proprietary trading* vicine alle date di stacco dei dividendi per le quali sono stati richiesti crediti d'imposta alla fonte o sono state presentate richieste di rimborso delle relative tasse. Inoltre, HVB, con il supporto di consulenti esterni sta esaminando tutti gli aspetti e supportando l'*audit* fiscale, oltre a comunicare e scambiare informazioni con le autorità fiscali coinvolte. Il Procuratore Generale (*Staatsanwaltschaft*) di Colonia ha avviato un'Indagine Preliminare (*Ermittlungsverfahren*) nei confronti dei dipendenti e degli ex dipendenti di HVB in relazione alle richieste di rimborso presentate all'autorità fiscale federale tedesca. Il Procuratore Generale (*Staatsanwaltschaft*) di Monaco sta attualmente valutando la possibilità di avviare un'Indagine Preliminare (*Ermittlungsverfahren*) in relazione ai crediti d'imposta alla fonte richiesti a rimborso nelle dichiarazioni fiscali aziendali. HVB ha espresso la sua volontà di collaborare appieno con i Procuratori in entrambi i casi.

Le autorità fiscali tedesche hanno negato l'applicazione delle ritenute d'imposta in alcune tipologie di operazioni effettuate in concomitanza delle date di stacco dei dividendi. Non c'è ancora un orientamento chiaro da parte della più alta corte fiscale tedesca sul trattamento fiscale di tali operazioni. L'impatto che possa avere un qualsiasi controllo da parte delle autorità fiscali competenti in relazione alle attività di *proprietary trading* attualmente

sconosciuto. In relazione alle operazioni azionarie sopra descritte, HVB potrebbe essere soggetta ad imposta e al pagamento dei relativi interessi e passività, nonché di sanzioni, multe e a perdite di profitto e/o ad altra esposizione fiscale, penale o amministrativa. Inoltre, HVB potrebbe dover pagare i danni a terzi.

HVB è in costante contatto con le autorità regolamentari di settore per quanto riguarda tali questioni.

Causa relativa ai titoli Primeo

HVB ha emesso varie tranches di titoli il cui rendimento potenziale doveva essere calcolato con riferimento alla performance di un ipotetico investimento di carattere sintetico nel fondo Primeo. Il valore nominale dei titoli emessi da HVB era di circa EUR 27. Procedimenti giudiziari sono iniziati in Germania con riferimento all'emissione di detti titoli legate a Primeo e hanno comportato la chiamata in causa di HVB come convenuto. In un caso il tribunale di primo grado si è espresso a favore di HVB, e in un caso anche al secondo grado di giustizia. Ad oggi, entrambi i giudizi non sono definitivi e vincolanti. Un altro caso è stato abbandonato dall'attore.

Cartolarizzazione - Financial Guarantee

Nel 2011, una istituzione finanziaria ha fatto causa a HVB in relazione ad una operazione di cartolarizzazione. Le parti sono in disaccordo circa la validità di un avviso di risoluzione anticipata notificato da HVB all'istituzione finanziaria in questione. Nel dicembre 2012, la corte inglese ha stabilito che le operazioni fossero ancora in essere e, di conseguenza, ancora valide e vincolanti per HVB. HVB è ricorsa in appello contro questa decisione.

Fallimento Landesbankj Islanda

Nel 2008 HVB ha concluso con, *inter alia*, Landesbankj Islanda, costituita in Islanda, operazioni di deposito sul mercato monetario che sono state debitamente regolate. Il Consiglio di Liquidazione di Landsbankj ha impugnato in giudizio il rimborso dei fondi presi a prestito e ha richiesto alla banca il pagamento di una somma di decine di milioni di Euro. Il tribunale competente di primo grado ha rifiutato la richiesta di rimborso. Il giudizio non è ancora definitivo e vincolante, infatti considerato che la corte di appello deve ancora pronunciarsi.

Transazioni REPO

Due clienti appartenenti allo stesso gruppo societario hanno fatto causa a HVB per un ammontare pari a EUR 491,4 milioni (più interessi). Il fondamento di tale causa è la soluzione del contratto di REPO con HVB. In particolare, gli attori affermano che il corrispettivo pagato da HVB fosse insufficiente. In uno dei due procedimenti in essere, il giudizio di primo grado è stato parzialmente sfavorevole per HVB. Quest'ultima ha presentato ricorso in appello.

Procedimenti legali relativi alla ristrutturazione di HVB

Numerosi ex-soci di minoranza hanno intentato un'azione legale impugnando le delibere dell'Assemblea Straordinaria dei Soci di HVB del 25 ottobre 2006 che hanno approvato la vendita e il trasferimento delle azioni detenute dalla Banca in Bank Austria Creditanstalt AG ("**Bank Austria**") e in HVB Bank Ukraine a UniCredit S.p.A. e delle azioni detenute nella

Closed Joint Stock Company International Moscow Bank (“**IMB**”) (poi ridenominata ZAO UniCredit Bank, Mosca, nel dicembre 2007, ma sempre di seguito indicata come IMB) e in HVB Bank Latvia AS (poi ridenominata AS UniCredit Bank, Riga), a Bank Austria Creditanstalt AG, e le filiali della Banca a Vilnius e Tallin a AS UniCredit Bank, Riga, chiedendo alla corte di dichiarare la nullità di tali delibere. ’

In una decisione del 31 gennaio 2008, il Tribunale Regionale di Primo Grado di Monaco ha dichiarato le delibere adottate all’Assemblea Straordinaria dei Soci del 25 ottobre 2006 nulle solamente per ragioni formali. Il Tribunale non ha emesso alcuna decisione sul prezzo di acquisto presumibilmente inadeguato pagato per le quote acquistate. HVB ha proposto appello contro questa decisione.

Le delibere adottate dall’Assemblea Straordinaria dei Soci del 25 ottobre 2006 sono state confermate durante l’Assemblea Generale dei Soci di HVB del 29 e del 30 luglio 2008. Alcune azioni legali sono state esperite contro tali delibere confirmatorie, che sono basate su un giudizio troppo sbrigativo e inadeguato.

Con decisione del 29 ottobre 2008, il Tribunale Regionale d’Appello di Monaco ha sospeso un appello contro le azioni che impugnano le delibere dell’Assemblea Straordinaria dei Soci di HVB del 25 ottobre 2006 fino a quando intervenga una decisione finale del tribunale sulle azioni che impugnano le delibere confirmatorie adottate nel corso dell’Assemblea Generale dei Soci di HVB del 29 e 30 luglio 2008. Le azioni promosse contro le delibere assunte dall’Assemblea Generale dei Soci del 29 e 30 luglio 2008 ivi incluse le azioni contro le delibere confirmatorie adottate in tale assemblea sono ad oggi pendenti davanti al Tribunale Regionale d’Appello di Monaco.

Altri procedimenti regolamentari

Nel marzo 2011, HVB è stato citato in giudizio dall’ufficio giudiziario del distretto di New York (*New York County District Attorney’s Office, NYDA*) relativamente ad operazioni che vedono coinvolti alcuni enti storici iraniani, e relative affiliate, individuati dall’*US Treasury Department’s Office of Foreign Assets (“OFAC”)*.

Nel mese di giugno 2012, il Dipartimento di Giustizia Americano (*US Department of Justice, DOJ*) ha aperto un’inchiesta di conformità della normativa OFAC nei confronti di HVB. HVB sta cooperando con l’OFAC, il DOJ e il NYDA, tenendo aggiornate le altre autorità, ove necessario. Nonostante non sia possibile, in questo momento, determinare la forma, l’estensione o la tempistica di qualsiasi possibile risoluzione adottata dalle autorità statunitensi, i costi di indagine, di risanamento e / o di pagamento che si rendono necessari o altre responsabilità legali incorse, potrebbero avere un effetto negativo sul patrimonio netto, sui risultati operativi e / o sui flussi di cassa di HVB in qualsiasi momento. Negli ultimi anni, le presunte violazioni di sanzioni americane hanno avuto come conseguenza il pagamento di multe consistenti, penalità o accomodamenti, a seconda delle circostanze di ogni singolo caso, alle autorità statunitensi da parte di talune istituzioni finanziarie.

Alla data del 31 dicembre 2012 gli accantonamenti a copertura, *inter alia*, dei rischi da contenzioso (inclusi nell’Annual Report 2012 sotto il nome di “other provisions”) sono pari ad Euro 1.077 milioni. Al 30 settembre 2013 gli accantonamenti (inseriti nella Relazione Trimestrale 3Q2013) sono pari a 1.024 milioni.

Tali accantonamenti comprendono i rischi da contenzioso ma non sono comunicati separatamente nell'Annual Report 2012 o nel Bilancio Infrannuale 3Q2013. Per ulteriori informazioni si veda la nota 69 "Provisions" allo stato patrimoniale dell'Annual Report 2012 soggetto a revisione contabile (alla pagina 186), e nota n. 26 "Provisions" nella Relazione Trimestrale 3Q2013 (alla pagina 42) inclusi mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione.

11.7 Cambiamenti significativi della situazione finanziaria o commerciale del Gruppo HVB

Dal 30 settembre 2013 non si sono verificati cambiamenti significativi della situazione finanziaria dell'Emittente e del Gruppo HVB.

12. CONTRATTI IMPORTANTI

Non vi sono contratti importanti non conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività dell'Emittente che potrebbero comportare per i membri del Gruppo HVB un'obbligazione o un diritto tali da influire in misura rilevante sulla capacità dell'Emittente di adempiere le proprie obbligazioni nei confronti dei possessori degli strumenti finanziari che intende emettere.

13. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, DICHIARAZIONI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI EVENTUALI INTERESSI

13.1 Dichiarazioni di esperti

Si prega di fare riferimento alla relazione dei revisori riportata a pagina 239 dell'Annual Report 2012 del Gruppo HVB e alla relazione dei revisori riportata a pagina 227 dell'Annual Report 2011 del Gruppo HVB, entrambi incorporati per riferimento nel presente Documento di Registrazione.

13.2 Informazioni provenienti da terzi

Il presente Documento di Registrazione non include informazioni, dichiarazioni o relazioni attribuite a terzi.

14. DOCUMENTAZIONE A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO

Dalla data del Documento di Registrazione e per tutta la validità del medesimo saranno a disposizione del pubblico, presso gli uffici dell'Emittente situati in LCI4SS, Arabellastraße 12, 81925 Monaco, Germania, presso gli uffici della succursale di Milano in Piazza Gae Aulenti 4, 20154, Milano, Italia, e sul sito web dell'Emittente www.unicreditbank.de, i seguenti documenti, unitamente ai comunicati stampa pubblicati dall'Emittente:

- l'Atto Costitutivo e lo Statuto sociale di UniCredit Bank AG;
- l'*Interim Report* del Gruppo HVB al 30 settembre 2013;
- la Relazione Finanziaria Infrannuale del Gruppo HVB al 30 giugno 2013;
- l'*Annual Report* 2012 del Gruppo HVB (ivi inclusa la Relazione della Società di Revisione);
- l'*Annual Report* 2012 di UniCredit Bank AG (ivi inclusa la Relazione della Società di Revisione);
- l'*Annual Report* 2011 del Gruppo HVB (ivi inclusa la Relazione della Società di Revisione);
- l'*Annual Report* 2011 di UniCredit Bank AG (ivi inclusa la Relazione della Società di Revisione).

Si prega di notare che il presente Documento di Registrazione è a disposizione del pubblico presso gli uffici dell'Emittente situati in LCI4SS, Arabellastraße 12, 81925 Monaco, Germania, presso gli uffici della succursale di Milano in Piazza Gae Aulenti 4, 20154, Milano, Italia, e sul sito web dell'Emittente www.investimenti.unicreditmib.it e negli ulteriori luoghi indicati nella Nota Informativa.

I documenti di cui sopra si considerano inclusi mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione.

Ogni documento incluso nel presente Documento di Registrazione tramite riferimento deve essere considerato parte integrante del presente Documento di Registrazione ed essere letto congiuntamente al presente Documento di Registrazione.

Calendario Finanziario 2014 (date non ancora ufficiali)	
Bilancio annuale 2013	marzo 2014*
Interim Report al 31 marzo 2014	agosto 2014*
Interim Report al 30 giugno 2014	agosto 2014*
Interim Report al 30 settembre 2014	novembre 2014*

* Date previste.

L'Emittente s'impegna a mettere a disposizione sul suo sito web tutte le informazioni societarie, incluse le informazioni economiche e finanziarie, che saranno pubblicate dopo la

data di pubblicazione del presente Documento di Registrazione, dove previsto da leggi o regolamenti applicabili.

L'Emittente farà in modo di fornire gratuitamente a ciascun soggetto che riceva il presente Documento di Registrazione, e che lo richieda, copia di tutta la documentazione di cui sopra, salvo gli allegati non espressamente inclusi tramite riferimento in tali documenti.

Ogni eventuale richiesta del genere dovrà essere presentata all'Emittente, all'attenzione di LCD7SR, Arabellastraße 12, 81295 Monaco, Repubblica Federale di Germania e presso gli uffici di Milano dell'Emittente, con sede sociale in Piazza Gae Aulenti 4, 20154, Milano.

I potenziali investitori sono invitati a leggere la documentazione ed a visionare le informazioni a disposizione del pubblico e/o incluse tramite riferimento, al fine di ottenere ulteriori dettagli sulla situazione e sulle attività finanziarie dell'Emittente.